	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

I.S. PACINOTTI-BELMESSERI
Prot. 0004803 del 14/05/2026
IV (Entrata)

I.S. PACINOTTI-BELMESSERI CORSO GRAFICO

Sede di Villafranca

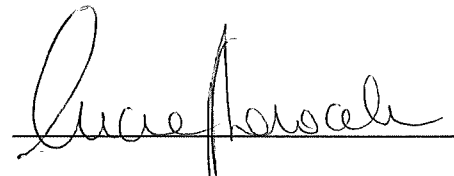
DOCUMENTO 15 MAGGIO

art. 10, O.M. 54 del 26 marzo del 2026

A.S. 2025 / 2026

Classe 5^a GRF

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Lucia Baracchini



	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si precisa che l'orario è stato articolato con una scansione oraria su moduli da 51 minuti.

DISCIPLINA	N. MODULI	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	4 +1*	Ottino Viola	Vide Ottino
Storia	2	Ottino Viola	Vide Ottino
Lingua inglese	2	Federico Natasha Rosa	Natasha Rosa Federico
Inglese professionale	1	Federico Natasha Rosa	Natasha Rosa Federico
Matematica	3 +1*	Coltelli Elisa	Elisa Coltelli
Francese	2	Pasquali Giovanna	Giovanna Pasquali
Tecniche professionali dei servizi commerciali	9 +2*	Torelli Noemy	Noemy Torelli
Laboratori di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali	3	Perucca Lorenzo	Lorenzo Perucca
Tecniche di comunicazione	2	Cassanelli Maria	Maria Cassanelli
Economia aziendale	2	Ilari Tania	Tania Ilari
Storia dell'arte ed espressioni grafico artistiche	2	Duranti Emanuela	Emanuela Duranti
Scienze motorie e sportive	2	Lusardi Raffaella	Raffaella Lusardi
Religione	1	Domenichelli Rina	Rina Domenichelli

* moduli aggiuntivi

PROVE INVALSI

Gli alunni hanno sostenuto regolarmente le Prove INVALSI obbligatorie per l'ammissione all'Esame di Maturità.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Lucia Baracchini

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Pacinotti Belmesseri" nasce nell'anno scolastico 2019/2020 dall'accorpamento dei due istituti "Antonio Pacinotti" e "Paolo Belmesseri". L'Istituto "Pacinotti-Belmesseri" è accreditato quale Agenzia Formativa presso la Regione Toscana per la Progettazione e Formazione post diploma ed è in possesso della certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001/2008 rilasciata dall'Ente di certificazione ANCCP. Ha inoltre acquisito il riconoscimento di TRINITY, ICDL e ERASMUS+. L'istituto propone ai propri studenti ed all'intero territorio corsi di alta specializzazione, in linea con le più elevate richieste del mercato. Il curriculum comprende i fondamenti della tecnologia informatica, del *networking*, della mobilità e della sicurezza fornendo altresì un'introduzione ai concetti più avanzati.

L'istituto "Pacinotti-Belmesseri" comprende attualmente i seguenti corsi di studio:

- 1) Istituto Professionale - settore Servizi ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO
- 2) Istituto Professionale - settore Industria e Artigianato MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - indirizzo meccanico
- 3) Istituto Tecnico - settore Tecnologico - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
- 4) Istituto Professionale - settore Servizi:
 - a. ENOGASTRONOMIA
 - b. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA
- 5) Istituto Tecnico - settore Economico AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, Sistemi informativi aziendali
- 6) Istituto Tecnico - settore Economico AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, Relazioni internazionali per il Marketing
- 7) Istituto Tecnico - settore Tecnologico - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- 8) Istituto Professionale - settore Servizi – CORSO GRAFICO.

I suddetti corsi permettono l'acquisizione di qualifiche e competenze professionali che consentono il rapido inserimento nel mondo del lavoro e, nel contempo, non escludono la possibilità di continuare gli studi.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Corso a indirizzo Professionale Tecnico

PROFILO PROFESSIONALE

Attivo dall'a.s. 2014-2015, il corso di studi fornisce le basi per creare professionalità legate alle nuove tecnologie informatiche, alla comunicazione digitale e al marketing. Gli studenti imparano a curare tutte le fasi e gli aspetti della progettazione di prodotti e servizi di comunicazione: dall'ideazione alla realizzazione finale di elementi di visual design (tra cui loghi, immagini coordinate, branding, allestimenti, prodotti digitali e multimediali) fino alla gestione di progetti di marketing.

Particolare importanza rivestono la didattica laboratoriale e le applicazioni pratiche di tutte le discipline relative al settore di riferimento affinché gli studenti possano consolidare le loro competenze sul campo. Sin dal primo anno, inoltre, le discipline tradizionali affrontano anche argomenti correlati al mondo della pubblicità e della comunicazione in tutti i suoi aspetti contribuendo così a formare figure professionali in grado di interagire con le realtà lavorative locali nel campo della comunicazione pubblicitaria: aziende, strutture ricettive, agenzie di viaggi, uffici comunali e di altri Enti locali. I nuovi diplomati potranno inoltre allargare il loro campo d'azione offrendo i propri servizi (sia come dipendenti sia come liberi professionisti) a committenti provenienti da altre aree geografiche, non solo italiane: grazie allo sviluppo di specifiche competenze informatiche e tecnologiche, oltreché linguistiche, e sviluppando le loro capacità imprenditoriali, essi saranno in grado di gestire un portfolio di potenziali clienti a livello internazionale.

Le competenze acquisite consentono al diplomato di:

1. contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e dei relativi adempimenti amministrativi;
2. contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
3. contribuire alla realizzazione di attività nell'area *marketing*;
4. collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
5. utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
6. organizzare eventi promozionali;
7. utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale;
8. comunicare in due lingue straniere;
9. collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale;
10. individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
11. individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali;
12. interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento;
13. interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*;
14. interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
15. interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

QUADRO ORARIO DEGLI ULTIMI TRE ANNI

Area comune	III	IV	V
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	2	2	2
Matematica	3	3	3
Educazione fisica	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1
TOTALE	14	14	14
Area di indirizzo	III	IV	V
Inglese professionale	1	1	1
Seconda lingua straniera (Francese)	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	9	9	9
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Economia aziendale	2	2	2
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche	2	2	2
TOTALE	18	18	18

INDAGINE CURRICULARE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

N. studenti		A.S.	Iscritti	Promossi	Promossi con giudizio sospeso	Ritirati
M	F					
18	6	2023 / 2024	24	17	6	1
18	5	2024 / 2025	23	21	0	2
16	5	2025 / 2026	21			

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO

Variazioni dei docenti in ciascuna disciplina durante gli ultimi tre anni

Disciplina	Classi		
	III	IV	V
Italiano	A	A	B
Storia	A	A	B
Lingua Inglese	A	B	B
Inglese professionale	A	B	B
Matematica	A	A - B	C
Seconda lingua straniera (Francese)	A	B	B
Tecniche professionali dei servizi commerciali	A	B	C
Laboratorio tecniche comunicazione multim.	A	B	B
Tecniche di comunicazione	A	B	C
Economia aziendale	A - B	C	D
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche	A	B	B
Scienze motorie e sportive	A	B	C
Religione	A	A	A

Legenda: **A** il primo docente **B** il secondo docente
 C il terzo docente = materia non presente

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

(Storia della classe, clima relazionale, rapporti con i docenti, partecipazione, livelli di partenza e di preparazione conseguiti)

La classe 5 GRF (indirizzo Servizi Commerciali - Grafico) è composta da ventuno allievi, il cui percorso triennale è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità nella composizione del gruppo. Al suo interno sono presenti quattro studenti con BES - bisogni educativi speciali (si vedano gli allegati 9.1, 9.2, 9.3, 9.4). Sotto il profilo disciplinare e relazionale, il gruppo ha manifestato sin dall'inizio una spiccata vivacità che a volte ha richiesto interventi volti a favorire la tenuta attenta e il rispetto delle regole condivise. I rapporti con il corpo docente sono stati talvolta caratterizzati da un dialogo difficoltoso e, in particolare nell'annualità in corso, da una partecipazione non sempre costante alle iniziative proposte dall'Istituto. Sebbene l'approccio alla didattica sia risultato spesso selettivo e l'impegno nello studio autonomo non sempre omogeneo, l'andamento della classe ha fatto registrare risultati diversificati, con un gruppo di studenti che si è distinto per motivazione, serietà e un rendimento di buon livello. In ottemperanza alla normativa vigente, la classe ha partecipato con profitto ai Percorsi FLS (ex PCTO), mostrando particolare interesse e partecipazione attiva nelle attività tecnico-professionalizzanti. Oltre ai progetti sulla legalità

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

(Rotary) e sul territorio (PNRR e PN), gli alunni hanno accolto con estremo favore le iniziative dell'ultimo anno, tra cui il viaggio di istruzione, la partecipazione alla comunicazione del Premio Bancarella Sport e il progetto 'Agenda Nord'. In tali contesti, gli studenti hanno saputo esprimere buone capacità di adattamento e autonomia, applicando con efficacia le competenze di progettazione grafica e comunicazione visiva maturate nel triennio; tali esperienze hanno inoltre favorito una maggiore coesione del gruppo classe, promuovendo un clima di collaborazione e condivisione.

La preparazione complessiva conseguita, pur risentendo delle diversità nei ritmi di apprendimento e nell'impegno profuso, appare rispondente al profilo d'indirizzo per la maggior parte della classe.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per quanto concerne la didattica inclusiva realizzata per rispondere alle esigenze degli allievi in generale e di quelli con Bisogni Educativi Speciali in particolare, sono state impiegate le seguenti risorse umane e materiali:

L'Istituto ha adottato strategie metodologiche volte a favorire il pieno inserimento di ogni studente, valorizzando la diversità come risorsa e personalizzando i percorsi formativi attraverso il costante aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati. La pratica quotidiana si è basata su proposte didattiche differenziate che tengono conto dei diversi ritmi di apprendimento, privilegiando l'uso di nuove tecnologie e attività di apprendimento pratico basate sull'esperienza. Grande rilievo è stato dato all'apprendimento collaborativo, mediato da strategie di cooperative learning e tutoring tra pari, nella consapevolezza che la condivisione delle competenze favorisca il successo formativo dell'intero gruppo classe.

Tali interventi sono stati supportati da una strutturazione facilitante degli spazi, in particolare attraverso una didattica laboratoriale che ha permesso di trasformare l'aula in un luogo di partecipazione attiva e sperimentazione. L'organizzazione didattica è risultata flessibile, avvalendosi di momenti di compresenza tra docenti, ottimizzando così le competenze specifiche di ogni figura professionale coinvolta nel processo di inclusione.

Infine, la strategia educativa ha visto il coinvolgimento e il confronto costante delle famiglie e delle risorse locali, integrando i percorsi curricolari con progetti esterni strettamente riferiti al territorio. Queste iniziative hanno permesso agli studenti di esprimere i propri talenti in contesti reali e professionalizzanti, rafforzando il legame tra la formazione scolastica e la realtà produttiva e culturale circostante.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

CONTENUTI

I contenuti disciplinari sono desumibili dai consuntivi di lavoro dei singoli docenti e allegati al presente documento (Mod. 14.03 "Programma svolto").

PERCORSO DIDATTICO METODOLOGICO

Per interagire efficacemente con gli allievi e favorire il conseguimento degli obiettivi formativi prefissati, i docenti hanno adottato una pluralità di metodologie didattiche, calibrate in base alle esigenze della classe e ai contenuti disciplinari. In particolare, si è fatto ricorso alla lezione frontale per l'introduzione sistematica degli argomenti, affiancata dalla lezione interattiva, volta a stimolare la partecipazione attiva e il confronto critico. Sono stati inoltre promossi il lavoro di gruppo e le attività di laboratorio, utili a sviluppare competenze collaborative e operative, nonché esercitazioni pratiche e simulazioni di prove d'esame, finalizzate al consolidamento delle conoscenze e alla preparazione alle verifiche conclusive. A completamento del percorso, sono state attivate attività di recupero mirate, al fine di sostenere gli studenti in difficoltà e garantire a tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi.

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Attività di laboratorio	Esercitazioni pratiche	Simulazioni prove d'esame	Recupero Anno corrente (1)
Italiano	x	x	x			x	3
Storia	x	x	x				3
Lingua Inglese	x	x	x				3
Inglese professionale	x	x	x				3
Matematica	x	x	x				
Francese	x	x	x				3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	x	x	x	x	x	x	3
Tecniche di comunicazione	x	x	x			x	3
Economia aziendale	x	x	x				3
Storia dell'arte ed espressioni grafico - artistiche	x	x	x		x		
Scienze motorie e sportive	x	x	x	x	x		
Religione	x	x	x				

Note

(1) Il CdC ha affrontato il momento del recupero nelle seguenti forme:

1 = recupero personale; 2 = recupero durante le interruzioni didattiche programmate; 3 = recupero in itinere;

4 = sportello didattico; 5 = recupero attività a distanza.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

MEZZI E STRUMENTI

I docenti si sono avvalsi di una vasta gamma di mezzi e strumenti didattici, selezionati in funzione delle specifiche esigenze disciplinari e metodologiche. In particolare, sono stati utilizzati libri di testo, manuali e codici come riferimenti fondamentali per lo studio teorico, affiancati da giornali, fotocopie e dispense per l'approfondimento e l'aggiornamento dei contenuti. A supporto della didattica, sono stati inoltre impiegati filmati, mappe concettuali, utili a facilitare la comprensione e la rielaborazione delle conoscenze, insieme a sussidi informatici e dizionari, che hanno contribuito a sviluppare competenze digitali e linguistiche. Ulteriori materiali e strumenti sono stati utilizzati in relazione a specifiche attività o progetti, al fine di rendere il percorso formativo più efficace e diversificato.

DISCIPLINE	Libri di testo	Manuali	Codici	Giornali	Fotocopie	Dispense	Filmati	Mappe concettuali e lucidi	Sussidi informatici	Dizionari	Altro
Italiano	x	x			x		x		x	x	
Storia	x	x		x	x		x		x	x	
Lingua Inglese	x				x	x	x	x	x	x	
Inglese professionale	x				x	x	x	x	x	x	
Matematica	x				x	x		x			
Lingua Francese	x				x		x				
Tecniche professionali dei servizi commerciali	x					x	x		x		x
Tecniche di comunicazione	x					x	x		x		
Economia aziendale	x	x	x					x			
Storia dell'arte ed espressioni grafico - artistiche	x				x		x				
Scienze motorie e sportive	x	x					x	x	x		
Religione				x	x		x		x		

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

SPAZI

Nell'organizzazione delle attività didattiche, particolare attenzione è stata riservata alla gestione efficace e integrata degli spazi offerti dalla scuola, considerati elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Accanto all'aula tradizionale, punto di riferimento per le attività curricolari, è stata utilizzata la piattaforma Classroom come ambiente digitale di supporto, funzionale alla condivisione di materiali e alla comunicazione. Un ruolo significativo è stato svolto dai laboratori multimediali, che hanno consentito di sviluppare competenze operative e digitali inerenti soprattutto la disciplina di indirizzo. La palestra ha rappresentato uno spazio essenziale per le attività motorie e il benessere psicofisico degli studenti. Una gestione consapevole e flessibile di tali spazi ha contribuito a rendere il percorso educativo più efficace e articolato.

DISCIPLINE	Aula	Piattaforma Classroom	Laboratorio multimediale	Biblioteca	Aula audiovisivi	Laboratorio tecnico	Palestra
Italiano	x	x	x				
Storia	x	x	x				
Lingua Inglese	x					x	
Inglese professionale	x					x	
Matematica	x						
Lingua Francese	x	x					
Tecniche professionali dei servizi commerciali	x	x	x			x	
Tecniche di comunicazione	x	x					
Economia aziendale	x						
Storia dell'arte ed espressioni grafico - artistiche	x		x				
Scienze motorie e sportive	x		x				x
Religione	x		x				

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Partecipazione alle iniziative organizzate dalla scuola, progetti svolti, partecipazione a eventi, uscite didattiche, visite aziendali, attività laboratoriali digitali, Percorsi PNRR, POC, percorsi di Orientamento)

Classe / a.s.	Progetti
Classe 3 ^a a.s. 2023/24	<ul style="list-style-type: none"> • Corso sulla sicurezza online • Colloqui individuali con tutor • Iscrizione alla piattaforma Unica • Patentino ICDL • Competenze comunicative attraverso la descrizione dei propri progetti per il futuro scolastici e/o professionali • Attività per la conoscenza del sé • Open days • Progetto Debate d'Istituto • Laboratorio teatrale Pez • Cineforum: visione del film "C'è ancora domani" • Progetto Giovanisì - Camper in Tour • Neve Natura (due giorni in Appennino) • Uscita didattica a Villa Petraia di Firenze e Barbiana
Classe 4 ^a a.s. 2024/25	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro "Sorridi al futuro - Opportunità e carriere" (Teatro Civico, La Spezia) • Incontro di orientamento con LABA Firenze (presso Villafranca) • Orientamento per le Scuole secondarie di primo grado (Aulla e Pontremoli) • Corso di fotografia: tecniche base e composizione • Corso Linguaviva Centre - Irlanda • Concorso Rotary 2024/2025: "Legalità e cultura dell'etica" • Progetto "Inventiamo una banconota" 2024/2025 • Progetto PNRR: "Valorizzazione della storia, territorio e patrimonio immateriale" • Progetto Debate d'Istituto • Cineforum: visione del film "La zona d'interesse" e "L'eterno visionario" • Viaggio di istruzione a Fabriano (AN): Museo della carta e della filigrana
Classe 5 ^a a.s. 2025/26	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento: Salone dell'orientamento di La Spezia • Orientamento: LABA Firenze e altre facoltà universitarie • Orientamento: Forze Armate e Forze di Polizia • Orientamento per studenti in entrata (Scuola Aperta) • Progetto ASSO: "Scuola di soccorso" • Premio Bancaella Sport • Agenda Nord: "Design Digitale: innovazione e creatività in azione" • Progetto PEZ: inclusione e successo formativo • Debate d'Istituto • Gruppo Sportivo Studentesco • Viaggio di istruzione: Riserva della Biosfera MaB UNESCO Monte Grappa • Progetto ERASMUS+

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha adottato una pluralità di strumenti di valutazione, al fine di rilevare in modo completo e articolato il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze da parte degli studenti. In particolare, sono stati utilizzati colloqui individuali e trattazioni sintetiche di argomenti per verificare la capacità espositiva e di sintesi, affiancati da quesiti a risposta singola e multipla, nonché da problemi a soluzione rapida, utili a valutare la padronanza dei contenuti e la prontezza operativa. Sono stati inoltre proposti casi pratici e professionali, sviluppo di progetti e compiti di realtà, finalizzati a osservare l'applicazione concreta delle competenze in contesti significativi. Completano il quadro valutativo l'analisi e il commento di testi, la produzione di saggi brevi, le prove di laboratorio, la redazione di relazioni tecniche e lo sviluppo di argomenti storici, strumenti che hanno consentito di accertare le capacità critiche, argomentative e operative degli studenti in diversi ambiti disciplinari.

DISCIPLINE	Colloqui individuali	Trattazione sintetica di argomenti	Questionari a risposta singola	Questionari a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti	Analisi e commento testi	Saggi brevi	Prove di laboratorio	Relazione tecnica	Sviluppo di argomenti storici	Compiti di realtà
Italiano	x	x	x	x				x	x				
Storia	x	x	x	x				x	x			x	
Lingua Inglese	x	x	x	x				x				x	
Inglese professionale	x	x	x	x				x				x	
Matematica	x	x			x								
Lingua Francese	x	x			x			x					
Tecniche professionali dei servizi commerciali						x	x			x	x		x
Tecniche di comunicazione	x	x	x	x		x		x	x				x
Economia aziendale	x	x			x	x		x					
Storia dell'arte ed espressioni grafico - artistiche	x	x					x						
Scienze motorie e sportive	x	x					x						x
Religione		x						x					x

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

VALUTAZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto in condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe in base alla griglia presente all'interno del PTOF (Triennio 2025 – 2028) e allegata al presente Documento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione degli apprendimenti sono esplicitati nella griglia presente all'interno del PTOF (Triennio 2025 – 2028) e allegata al presente Documento.

PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Si riportano di seguito le date delle simulazioni di prima e seconda prova svolte nel corso dell'anno:

- PRIMA PROVA: prima simulazione il 23/2/2026, seconda simulazione il 27/4/2026
- SECONDA PROVA: prima simulazione il 2/3/2026, seconda simulazione il 11/5/2026

EDUCAZIONE CIVICA

(L. 92/19; art. 10, c. 2 O.M. 54/26)

Titolo UdA	Discipline coinvolte	Obiettivi raggiunti per ogni disciplina coinvolta
Classe III		
Quale libertà per un cittadino in un mondo sostenibile? Sviluppo delle tematiche ambientali e cura del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia dell'Arte ed Espressioni grafiche • Economia Aziendale • Matematica • Inglese • Francese • Tecniche Professionali dei servizi commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Classe IV		
Sviluppo economico e sostenibilità - La cura e la tutela del territorio e promozione delle risorse: il modello del giardino sostenibile del Comune di Filattiera.	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Tecniche della comunicazione • Economia aziendale • Inglese • Storia dell'arte ed espressioni grafico artistiche • Tecniche professionali dei servizi commerciali • Francese 	<ul style="list-style-type: none"> • competenza digitale • competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare • competenze in materia di cittadinanza

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Classe V		
Cittadini attivi per un mondo di pace. Interagire con le Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano e Storia, • Inglese, • Francese, • Storia dell'arte, • Economia aziendale, • Tecniche di Comunicazione, • Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali. 	<ul style="list-style-type: none"> • competenza multilinguistica, • competenza alfabetico-funzionale, • imparare ad imparare, • competenza digitale, • competenze comunicative, • competenze sociali e civiche

I criteri di valutazione di Educazione civica sono esplicitati nella griglia presente all'interno del PTOF (Triennio 2025 – 2028) e allegata al presente Documento.

F.L.S. (ex PCTO) - PERCORSO TRIENNALE

Il percorso effettuato annovera non solo attività laboratoriali e pratiche, ma ha posto l'accento anche e soprattutto su competenze non cognitive, sullo sviluppo della personalità e delle soft skills, attraverso esperienze di ampio profilo tese a favorire la scoperta del sé, degli altri e del mondo, anche grazie alle progettualità Erasmus, PNRR, PN, PEZ e altri.

Esperienza	Descrizione
Classe III - a.s. 2023/24	
Corso sulla sicurezza (D.Lgs.81/2008)	Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, propedeutica alle attività esterne.
Progetto Neve Natura	Percorso didattico residenziale di due giorni sull'Appennino, focalizzato sulla sostenibilità ambientale e la valorizzazione del territorio.
Orientamento: Open Days	Collaborazione e supporto alle attività di orientamento dell'Istituto per la presentazione dell'offerta formativa.
Progetto Teatro	Attività laboratoriale focalizzata sull'espressione artistica e sulla gestione della comunicazione non verbale, volta al recupero della frazione oraria e al potenziamento relazionale.
Progetto "I Care", Barbiana	Partecipazione al progetto I Care e visita alla scuola di Barbiana
Classe IV - a.s. 2024/25	
Concorso Rotary: "Legalità e Cultura dell'Etica"	Percorso di 45 ore focalizzato sulla progettazione grafica (manifesto con Illustrator/Photoshop) e montaggio video per lo sviluppo di un messaggio visivo sulla legalità.
PNRR - Valorizzazione della Storia e del Territorio	Progetto curato da esperti esterni (28,5 ore) comprendente lezioni teoriche sul patrimonio culturale e laboratori pratici di comunicazione visiva per la valorizzazione del territorio.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Soggiorno studio: Corso Linguaviva Centre (Irlanda)	Esperienza internazionale di 60 ore dedicata al potenziamento della lingua inglese (livello B2) e allo sviluppo di autonomia e adattabilità in contesti multiculturali.
Viaggio di istruzione a Fabriano (AN)	Visita al Museo della carta e della filigrana
Classe V - a.s. 2025/26	
Gruppo Sportivo Studentesco	Attività sportive basate sul principio dei tornei (es. calcio a 5, pallavolo) offerte dall'Istituto Pacinotti-Belmesseri a titolo gratuito in orario pomeridiano.
Progetto ASSO " scuola di soccorso"	4 ore di formazione sul primo soccorso e l'uso del defibrillatore. Progetto promosso dalla Federazione Regionale delle Misericordie e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana.
Debate d'Istituto	Percorso volto al potenziamento del ragionamento logico e dell'argomentazione tramite un torneo a squadre tra i diversi plessi dell'Istituto.
Progetto PEZ: inclusione e successo formativo	Partecipazione a percorsi focalizzati sul contrasto alla dispersione scolastica e sul potenziamento delle competenze di base e trasversali.
Orientamento: LABA Firenze	Incontro in presenza per l'orientamento scolastico, presso la sede di Villafranca, dedicato alla presentazione dell'offerta formativa dell'università LABA di Firenze.
Orientamento per studenti in entrata	Gli studenti, insieme ai docenti incaricati, hanno curato l'open day e le attività di orientamento connesse per gli studenti in entrata, presso la sede di Villafranca e scuole di Bagnone e Aulla.
Orientamento: facoltà universitarie	Collegamento in live-streaming per l'orientamento scolastico post diploma dedicato alle facoltà universitarie. Organizzato da "Assorienta".
Orientamento: Forze Armate e Forze di Polizia	Collegamento in live-streaming per l'orientamento scolastico post diploma: Orientamento Forze Armate e Forza di Polizia. Organizzato da "Assorienta".
Orientamento: Salone dell'orientamento di La Spezia	Visita presso il Salone dell'orientamento: partecipazione agli eventi in programma presso il Campus Universitario, stand informativi, presentazioni corsi di laurea (UniGe), ITS, e laboratori di orientamento al lavoro.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Viaggio di istruzione MaB Monte Grappa	Partecipazione a un percorso di educazione ambientale e storico-naturalistica presso la Riserva della Biosfera Monte Grappa, volto all'approfondimento della memoria dei luoghi della guerra e alla valorizzazione del patrimonio artistico e UNESCO del territorio.
Agenda Nord: Design Digitale	Percorso educativo e formativo sul tema "Design digitale: innovazione e creatività in azione". Il percorso ha previsto lezioni interattive presso il laboratorio multimediale della scuola e uscite didattiche a Pontremoli, La Spezia e Firenze.
Premio Bancaella Sport	Gli studenti hanno progettato e realizzato il visual e la locandina dedicata alla 63esima edizione del Premio Bancaella Sport, indetto dalla Fondazione Città del Libro.

Per il dettaglio delle singole esperienze e delle competenze acquisite, si rimanda pertanto al Curriculum dello Studente allegato al portfolio di ogni candidato (D.M. n. 2 del 9/1/2026) a disposizione della Commissione d'esame.

ALLEGATI

1. Contenuti disciplinari (mod. 14.03 "Programma svolto")
2. Griglia di valutazione del comportamento
3. Griglia di valutazione degli apprendimenti (mod. 14.09.01)
4. Griglia FLS (ex PCTO)
5. Griglia di valutazione di Educazione civica
6. Testi simulazione prima prova scritta e griglie di valutazione
7. Testi simulazione seconda prova scritta e griglie di valutazione
8. Griglia di valutazione del colloquio (allegato A, O.M. 54 del 26/3/2026)
9. Allegati 9.1, 9.2, 9.3, 9.4.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Allegato n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI (MOD. 14.03 “PROGRAMMA SVOLTO”)

Italiano
 Storia
 Lingua inglese ed inglese professionale
 Matematica
 Francese
 Tecniche professionali dei servizi commerciali
 Tecniche di comunicazione
 Economia aziendale
 Storia dell'arte
 Scienze motorie e sportive
 Religione

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: GRAFICO

A.S. 2025 / 26

CLASSE: 5

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: VIOLA OTTINO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

x Libro di testo: Le occasioni della letteratura, Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria

x Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

x Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
La fine dell'Ottocento: Verismo, crisi del Positivismo	Scenario storico culturale, questione meridionale, declino della fiducia positivista. -Naturalismo francese (Emile Zola, Madame Bovary, capitolo Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli) e le sue influenze. -Giovanni Verga e il verismo: il ciclo dei vinti, la novella "Rosso Malpelo" e Prefazione ai "I Malavoglia", la fiumana del progresso.	UDA disciplinare
Decadentismo	Decadentismo: contesto e società Antologia e selezione di brani dei seguenti autori: -Poeti maledetti (Baudelaire: Corrispondenze) e la poesia simbolista: caratteristiche generali -Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino (X agosto) -Gabriele D'Annunzio e l'estetismo (La pioggia nel pineto)	UDA disciplinare
Il primo Novecento: la nascita dell'io moderno	Antologia e selezione di brani dei seguenti autori: Avanguardie, caratteristiche generali e il futurismo (Il Manifesto). Crisi dell'identità -Italo Svevo, La Coscienza di Zeno (trama e argomenti principali) -Luigi Pirandello, Il Fu Mattia Pascal e Uno nessuno e centomila, Saggio sull'Umore (trama e argomenti principali). La poesia: Giuseppe Ungaretti (In memoria, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Mattina)	UDA disciplinare (da concludere)
Letteratura tra totalitarismi e	Antologia e selezione di brani dei seguenti autori:	UDA disciplinare (da svolgere)

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

dopoguerra: memoria, impegno, ricostruzione	- Neorealismo: poetica e lingua della realtà, caratteristiche generali. - Letteratura e memoria: Primo Levi Poesia del secondo Novecento: Eugenio Montale (Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale)	
L'argomentazione consapevole e le competenze di cittadinanza critica	Struttura del testo argomentativo; meccanismi di coesione logica; analisi di articoli e brevi saggi su temi sociali e culturali; laboratorio di scrittura guidata con revisione.	UDA disciplinare
Educazione cinematografica e multimediale: tra realtà e letteratura, tra fiction e storia	<i>Niente di nuovo sul fronte occidentale</i> — regia di Edward Berger <i>L'onda</i> — regia di Dennis Gansel <i>M. il figlio del secolo</i> — regia di Joe Wright <i>Il Dottor Stranamore</i> — regia di Stanley Kubrick <i>Una giornata particolare</i> — regia di Ettore Scola <i>Perfect Days</i> — regia di Wim Wenders <i>Roma città aperta</i> — regia di Roberto Rossellini (da vedere) <i>Mamma Roma</i> — regia di Pier Paolo Pasolini (da vedere)	UDA interdisciplinare
“Come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba”. Riflessioni sul disarmo, tra Guerra Fredda e attualità	Riflessioni sul tema del disarmo atomico e del pacifismo, partendo dalle sue caratteristiche storico-letterarie per giungere a una riflessione sull'attualità. Sono stati analizzati alcuni testi di Alberto Moravia, Elsa Morante, Pier Paolo Pasolini che gli studenti hanno selezionato e presentato e è stato visionato il film “Il dottor Stranamore” di Stanley Kubrick.	L'UDA di educazione civica

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 15/04/2026

Il docente

Prof./ssa

Viola Ottino

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: Grafico **A.S. 2025 / 26**

CLASSE: 5

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Viola Ottino

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo: La nostra avventura Edizione Verde. Società, economia, tecnologia. Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti

X Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Dalla fine dell'Ottocento all'età giolittiana	<ul style="list-style-type: none"> -L'Italia post-unitaria: problemi politici, sociali ed economici. -La Questione Meridionale e l'emigrazione. -L'età giolittiana: riforme sociali, sviluppo industriale, politica interna ed estera. 	UDA disciplinare
La Grande Guerra, la Rivoluzione russa e il primo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> -Cause e dinamiche della Prima Guerra Mondiale. -L'Italia in guerra: politiche, società e propaganda. -Rivoluzione russa (1917): cause, principali fasi, risultati e influenza sull'Europa. -Conseguenze della guerra: trattati, crisi economica, malcontento sociale. -Biennio rosso in Italia: agitazioni operaie e contadine. 	UDA disciplinare
Il fascismo, nazismo e la Seconda Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> -Ascesa del fascismo e crisi dello Stato liberale. -Regime fascista: istituzioni, economia corporativa, propaganda, repressione. -Politica estera e alleanze internazionali. -L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale e la caduta del fascismo. -La lotta di Liberazione 	UDA disciplinare (da concludere)
Gli anni del totalitarismo: fascismo, nazismo e stalinismo e la Seconda Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> -L'ascesa del nazismo -Cause e scoppio della Seconda Guerra Mondiale -La Shoah -La lotta di Liberazione a livello europeo 	UDA disciplinare (da concludere)
La Repubblica e l'Italia contemporanea	<ul style="list-style-type: none"> -Referendum del 1946 e Costituzione italiana. -Anni del dopoguerra: ricostruzione, miracolo economico, sviluppo industriale. -Anni di piombo e terrorismo. -La Prima e Seconda Repubblica: politica, economia, società. -Temi internazionali: Unione Europea e Guerra Fredda. 	UDA disciplinare (da svolgere)

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

Educazione cinematografica e multimediale: tra realtà e letteratura, tra fiction e storia	Film visti: <i>Niente di nuovo sul fronte occidentale</i> — regia di Edward Berger <i>L'onda</i> — regia di Dennis Gansel <i>M il figlio del secolo</i> — regia di Joe Wright <i>Il Dottor Stranamore</i> — regia di Stanley Kubrick <i>Una giornata particolare</i> — regia di Ettore Scola <i>Perfect Days</i> — regia di Wim Wenders <i>Roma città aperta</i> — regia di Roberto Rossellini (da vedere) <i>Mamma Roma</i> — regia di Pier Paolo Pasolini (da vedere)	UDA interdisciplinare
“Come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba”. Riflessioni sul disarmo, tra Guerra Fredda e attualità	Riflessioni sul tema del disarmo atomico e del pacifismo, partendo dalle sue caratteristiche storico-letterarie per giungere a una riflessione sull'attualità. Sono stati analizzati alcuni testi di Alberto Moravia, Elsa Morante, Pier Paolo Pasolini che gli studenti hanno selezionato e presentato e è stato visionato il film “Il dottor Stranamore” di Stanley Kubrick.	L'UDA di educazione civica

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 15/04/2026

Il docente

Prof./ssa

Viola Ottino

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: GRAFICO

CLASSE: QUINTA A

A.S. 2025 / 2026

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE e INGLESE PROFESSIONALE

DOCENTE: NATASHA ROSA FEDERICO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

- Libro di testo: IMAGES AND MESSAGES, EDIZIONI EDISCO
- Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Argo
- Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Photography: a technique	-Communicating with light: what is light?, Light messages, Light in art, Light in medicine, Light and photography - page 188 -The importance of light in photography: importance of light, Sources of light, Natural and artificial lighting, Magic hours - page 190	uda interdiscipl.
as art and communication	-From photojournalism to photographic activism: the beginning, The Golden Age, From reality to emotions - page 192 -The art of advertising photography: the purpose, How it works - page 194 -Photography on the screen: Shooting techniques - page 196 -The world of special photography - page 198 -Analysing a photograph: Purpose, Main elements, An example - page 200	uda interdiscipl.
great photographers and iconic photos	-Great photographers: A.Adams, Cartier-Bresson, R.Capa.- page 202 -Analisi delle fotografie: "Merilda" di Lewis Hine, 1911 - page 200 "Lunch atop a skyscraper" - page 201 "Landscape" di A. Adams - page 202 "Woman and dog" di H. Cartier-Bresson - page 202 "Soldier and old man" di R. Capa - page 202	uda interdiscipl.
Advertising	-What is advertising?: Definition, Purposes and the AIDA model – page 152 -Consumerism and the consumer society: The birth of consumerism, the birth of advertising, consumer motivation and behaviour – page 154 -Consumerism and the consumer society – page 154 -Advertising categories and ethics: classification of ads, advertising and ethics – page 156 -Advertising agencies and advertising campaigns – page 158 -Preparing an advertising campaign: Steps of an advertising campaign" - page 160 -Great adverts: Uncle Sam "I want you for U.S. Army - 1917", "Coco-Cola's Santa Claus - 1931", "Rosie the Riveter - We can do it - 1942" (page 176)	uda interdiscipl.
<u>Ripasso</u>	-Communication: what is communication, types of communication, mass and interpersonal communication, channels of communication – pages 12-18 -Layout: typeface, colours, pictures images photos illustrations, composition – pages 102-109	
The use of words in war poetry (testi in fotocopie)	War as patriotism /reform: "The soldier" di R. Brooke, "In Flanders Fields" di J. McCrae* (fine aprile /maggio) War as devastation: "Dulce et decorum est" di W. Owen, "Suicide in the Trenches" di S. Sassoon –	uda interdiscipl.

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

in war literature (testi in fotocopie)	"Animal Farm" by G. Orwell: estratto dal capitolo 1, estratto del capitolo 10* Film: Animal Farm, 1999 * (fine aprile/maggio)	
in war speeches (testi in fotocopie)	<ul style="list-style-type: none"> The speech to the House of Commons: "Blood, Toil, Tears and Sweat" by W. Churchill on the 13th May 1940; Visione film "Darkest hour" su W. Churchill H.S. Truman's speech "A warning to Japan urging surrender" on the 9th August 1945; video su Truman's speech: VT2008-9-2 President Truman Announces Bombing of Hiroshima, link https://youtu.be/n_A8 	uda interdiscipl.
Grammatica	-Conditionals: type zero, one, two, three" a pag. 204. -Linkers and connectors a pag. 248 *(da ripassare: fine aprile/maggio) -Modal verbs for probability, possibility, ability, permission, request offers and invitations, suggestions & advice, obligation –page 178* (fine aprile/maggio)	

Bagnone, 12 maggio 2025

Il docente Prof.ssa Natasha Rosa Federico

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: GRAFICO

A.S. 2025 / 2026

CLASSE: V

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: ELISA COLTELLI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA: Sasso Leonardo - NUOVA MATEMATICA A COLORI - EDIZIONE GIALLA - VOLUME 4 /COMPLEMENTIDIALGEBRA-LIMITI E CONTINUITÀ-CALCOLODIFFERENZIALE-P

x Libro di testo:

x Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
DISEQUAZIONI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni di 2^a grado • Disequazioni di grado superiore al 2^a • Disequazioni frazionarie • Sistemi di disequazioni 	MODULO DISCIPLINARE
LIMITI E CONTINUITA' DI FUNZIONI REALI	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione reale di una variabile reale. Domino • Intorni. Punti di accumulazione • Limite finito di una funzione per x tendente ad un valore finito • Limite infinito di una funzione per x tendente ad un valore finito • Limite destro e limite sinistro • Limite finito di una funzione per x tendente all'infinito • Teoremi sui limiti • Operazioni sui limiti • Funzioni continue e loro proprietà • Calcolo dei limiti • Discontinuità e Asintoti 	MODULO DISCIPLINARE
STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI REALI	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni crescenti e decrescenti • Massimi e minimi relativi • Massimi e minimi assoluti • Concavità, convessità, flessi • Grafici delle funzioni 	MODULO DISCIPLINARE (Da Svolgere)
DERIVATE DI FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Definizioni di derivate • Derivate di funzioni elementari e regole di derivazione • Continuità e derivabilità • Differenziale di una funzione • Derivate di ordine superiore 	MODULO DISCIPLINARE (Da Svolgere)

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Villafranca, 15/04/2026

Il docente

Prof./ssa Elisa Coltelli

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: Grafico

A.S. 2025/2026

CLASSE:V

DISCIPLINA: Francese

DOCENTE: Giovanna Pasquali

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo:

X Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

X Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività	Contenuti	Tipologia attività
La publicité et la promotion.	Définition et objectifs. Typologies (la publicité d'intérêt général et la publicité commerciale). La méthode AIDA. Les composants d'une publicité. La publicité numérique. Les médias pour une campagne publicitaire (les articles promotionnels, les types de promotions).	Moduli disciplinari
La Belle Époque.	La France entre 1880 et la Première Guerre mondiale: inventions et découvertes.	Moduli disciplinari
Histoire de l'affiche.	Les affichistes français les plus célèbres: Toulouse-Lautrec, Mucha, Jules Chéret. L'affiche en couleur. Jean-Alexis Rouchon et l'affiche publicitaire.	Uda disciplinare
L'Impressionisme.	Caractéristiques du mouvement. Les principaux peintres impressionnistes(Monet, Manet, Renoir, Dégas). Lire un tableau. Le vocabulaire de l'émotion.	Uda disciplinare
La littérature française au XIX siècle	Aperçu des écrivains et intellectuels français les plus représentatifs du Romantisme, Réalisme, Naturalisme et Symbolisme. "Les poètes maudits" (Arthur Rimbaud et Paul Verlaine). Charles Baudelaire, lecture et analyse de quelques poèmes(Au lecteur, Spleen, L'albatros, Correspondances). Guillaume Apollinaire, Calligrammes: "La colombe poignardée et le jet d'eau".	Moduli disciplinari
Le Surréalisme.	Le Manifeste du Surréalisme d'André Breton. Salvador Dalí, René Magritte: analyse de quelques tableaux, caractéristiques du mouvement littéraire et pictural. Le jeu du "cadavre exquis".	Uda disciplinare
Vers la France d'aujourd'hui.	La France après la Seconde Guerre mondiale. Aperçu de principaux courants intellectuels et littéraires: Existentialisme, le Théâtre de l'Absurde, le Nouveau Roman, l'OuLiPo (da fare)	Uda disciplinare
"Un jour viendra..."	Les origines de l'UE. Les Institutions européennes. Les grandes étapes de l'UE. Lecture et analyse d'un extrait du discours de Victor Hugo au Congrès de la paix (1849), à Paris : "Un jour viendra..."	Uda educazione civica
Grammaire	Révision de quelques sujets de grammaire(passé composé, imparfait indicatif, conditionnel présent et passé, futur simple et antérieur). Les adjectifs et les pronoms indéfinis. Le plus-que-parfait. La phrase hypothétique.	Moduli disciplinari.

Bagnone, 15 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Giovanna Pasquali

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: GRAFICO

A.S. 2025 / 2026

CLASSE: 5^a

DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

DOCENTE: NOEMY TORELLI / DOCENTE ITP: LORENZO PERUCCA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo:

X Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Graphic design e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • introduzione al graphic design; • pensiero e progettazione; • un metodo per progettare; • tecniche creative a confronto, messa in pratica della tecnica; "sei cappelli per pensare". 	UDA disciplinare
Ripasso: i caratteri	<ul style="list-style-type: none"> • nomenclatura ed anatomia; • gli stili; • criteri di leggibilità; • classificazione. 	Modulo disciplinare
Il manifesto e le grafiche per i social	<ul style="list-style-type: none"> • progetto di un manifesto su tema assegnato; • realizzazione di immagini per i social e scrittura dei relativi testi per i post. 	UDA disciplinare
Un progetto di rebranding: dal brief al prodotto finale	<p>Dati alla classe due brief di aziende fittizie (Kinetic e Groundup)</p> <ul style="list-style-type: none"> • confronto con la committenza, cos'è il design brief, compilazione scheda di analisi del brief; • la tecnica del brainstorming e la realizzazione di mappe mentali messe in pratica (lavoro a gruppi); • la moodboard come processo ideativo e creativo; • analisi dei competitor; • definizione brand book: logo design, definizione palette di colori, pattern, corporate font; • pieghevole a tre ante (Adobe InDesign: gestione pagine, testi e immagini); • presentazione e relazione di progetto. 	UDA disciplinare
Il packaging	<ul style="list-style-type: none"> • le funzioni del packaging; • progettazione; • materiali e tecniche; • progetto e sviluppo di un packaging per Kinetic e Groundup; • mockup. 	UDA disciplinare
Editoria: la rivista	<ul style="list-style-type: none"> • fondamenti di editorial design e impaginazione; • struttura della rivista: griglia, layout, gerarchia del testo e delle immagini; • analisi e redesign di una rivista: copertina, sommario, articoli; • fondamenti di Adobe InDesign per l'editoria: griglia e layout, stili di carattere e di paragrafo, esportazione del file di stampa. 	UDA disciplinare
Premio Bancarella Sport	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione visual, locandina e altri formati per la 63esima edizione del Premio Bancarella Sport, indetto dalla Fondazione Città del Libro. 	Modulo disciplinare

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

Visual design per spazi ed eventi	<ul style="list-style-type: none"> • segnaletica di orientamento; • pannelli e materiali informativi; • allestimenti multimediali; • la strage di Crans-Montana: riflessioni per un designer. 	UDA disciplinare (da concludere)
La Comunicazione non Ostile	<ul style="list-style-type: none"> • dialogo vs dibattito: due approcci a confronto. Discussione guidata su affermazioni sul tema sicurezza in rete; • cittadinanza digitale e responsabilità nella comunicazione; • analisi e applicazione del Manifesto della Comunicazione non Ostile (Parole O_Stili); • lotta al cyberbullismo, hate speech e disinformazione; • creazione di contenuti grafici e messaggi per una comunicazione inclusiva e rispettosa. 	UDA Educazione Civica (da concludere)
Portfolio e CV	<ul style="list-style-type: none"> • struttura e contenuti del portfolio professionale; • cura del personal branding e del CV grafico; • tecniche di presentazione e pitch del proprio lavoro; • la lettera di presentazione; • il colloquio di lavoro; • diritto d'autore e aspetti legali nel settore creativo. 	UDA disciplinare (da svolgere)

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, _____

I docenti

Prof./ssa

Prof.

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: Servizi commerciali - grafico

A.S. 2025/2026

CLASSE: V graf

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DOCENTE: MARIA CASSANELLI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo:

X Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Comunicare tra ragione ed emozioni: mente, linguaggio e relazioni	Concetto di comunicazione efficace: integrazione tra emozione e ragione. Gli aspetti inconsci ed emotivi nella comunicazione. Cenni di psicoanalisi freudiana. Principi di ragionamento, sillogismo e costruzione di significati univoci. L'intelligenza emotiva. L'empatia. L'assertività. Gli stili comunicativi: passivo, aggressivo, manipolatorio, assertivo.	UDA disciplinare
Dinamiche sociali e comunicazioni aziendali	Le tappe evolutive del team. Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva. La natura delle comunicazioni e relazioni in un team. Le teorie motivazionali: motivazioni intrinseche ed estrinseche al lavoro. Le teorie della leadership e il rinforzo positivo. La comunicazione aziendale e i suoi strumenti. La vision e la mission aziendale. I vettori della comunicazione aziendale. Gli strumenti di comunicazione interna. Le Public Relations: finalità e strumenti. L'immagine e la mission aziendale. Il brand. Il brand del territorio.	UDA disciplinare
Linguaggio e strategie di marketing	Il concetto di marketing. Le strategie di marketing. Fidelizzazione e profilazione della clientela. L'evoluzione del cliente: il prosumer. Le strategie di marketing: le ricerche di mercato, l'analisi SWOT, la segmentazione del mercato. Targeting e positioning. Il marketing mix. La comunicazione del punto vendita, il design persuasivo, la comunicazione del venditore.	UDA disciplinare

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

La comunicazione pubblicitaria	<p>La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria.</p> <p>Il briefing e la copy strategy.</p> <p>Scelta e pianificazione dei media.</p> <p>Budget e media plan.</p> <p>Le tipologie di prodotti pubblicitari.</p> <p>La comunicazione efficace nei siti web.</p>	UDA disciplinare (da svolgere indicativamente dopo il 15 maggio)
---------------------------------------	--	---

- (1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.
- (2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1
- (3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, _____

Il docente

Prof./ssa

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: Grafico

A.S. 2025 / 26

CLASSE: 5

DISCIPLINA: Economia Aziendale

DOCENTE: Tania Ilari

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo: P. Bertoglio e S. Rascioni. Tecniche professionali Commerciali Ed. Tramontana

X Materiale a cura dell'insegnante durante le lezioni vengono presentate alla LIM mappe concettuali

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Conoscere il bilancio d'esercizio	<ul style="list-style-type: none"> - principi di contabilità - elementi che formano il bilancio (stato patrimoniale e conto economico) - controllo legale dei conti - bilancio di sostenibilità - principi contabili internazionali 	UDA disciplinare
Le entrate dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> - Imposte e tasse - Contributi - Imposte dirette - Iva 	UDA disciplinare
Contabilità gestionale	<ul style="list-style-type: none"> - classificazione dei costi - analisi del break even point - pianificazione e programmazione aziendale 	UDA disciplinare (da concludere)
Comunicazione e marketing	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di marketing - Segmentazione della clientela - Ciclo di vita del prodotto - Analisi swot 	UDA disciplinare (da concludere)

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se Uda disciplinare, Uda interdisciplinare, Uda Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come Uda).

Bagnone, 23/04/2026

Il docente

Prof./ssa

Tania Ilari

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: Servizi Commerciali indirizzo Grafico

A.S. 2025/26

CLASSE: 5AGRF

DISCIPLINA: Storia dell'arte ed espressioni grafico artistiche

DOCENTE: prof.ssa Emanuela Duranti

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

■ **Libro di testo:**

Carlo Bertelli, Invito all'Arte, Edizione Azzurra, Vol.4, Bruno Mondadori, 2022

Carlo Bertelli, Invito all'Arte, Edizione Azzurra, Vol.5, Bruno Mondadori, 2022

■ **Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo**

□ Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Il realismo e l'impressionismo	<p><u>Il Realismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Courbet: Gli spaccapietre - il funerale di Ornans • J.F.Millet: L'Angelus • Honoré Daumier: il vagone di terza classe. <p><u>La pittura del vero in Italia: I macchiaioli</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri - In vedetta <p><u>L'architettura del ferro e del vetro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Crystal Palace • Torre Eiffel <p><u>Gli Impressionisti</u></p> <p>Un'invenzione rivoluzionaria: la fotografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Edouard Manet: La colazione sull'erba - Olympia - Il bar delle Folies Bergere • Claude Monet: Impressione al levar del sole – La cattedrale di Rouen – Ninfee • Edgard Degas: Classe di danza - L'assenzio – Ballerina di 14 anni • Pierre-Auguste Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette 	UdA disciplinare
Verso il Novecento	<p><u>Dopo l'impressionismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • George Seurat: Una domenica alla Grande-Jatte • Paul Cezanne: I giocatori di carte • Paul Gauguin: la ricerca di una lingua primitiva. La visione dopo il sermone - la Orana Maria - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - il Cristo giallo. • Vincent Van Gogh: una pittura inquieta e tormentata. I mangiatori di patate – Autoritratti - La camera da letto - Notte stellata – Campo di grano con volo di corvi. • Edvard Munch: la pittura dell'angoscia - il grido. <p><u>Art Nouveau</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Antoni Gaudi: La Sagrada Familia 	UdA disciplinare
L'età delle avanguardie e l'arte tra le due guerre	<p><u>Espressionismo:</u></p> <p>- <u>I Fauves</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Henri Matisse: La tavola imbandita - La stanza rossa - La danza - La musica - Signora in blu - Donna con il cappello <p>- <u>Die Brucke</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ernst Ludwig Kirchner: scene di strada - Cinque donne nella strada - La torre rossa ad Halle. 	UdA disciplinare

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

	<p><u>Cubismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Picasso: Il periodo blu - Il periodo rosa - Les demoiselles d'Avignon <p>Cubismo analitico (Ritratto di Ambroise Vollard)</p> <p>Cubismo sintetico (Natura morta con sedia impagliata) - Collage - Guernica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Georges Braque: Violino e bicchiere. <p><u>Il movimento futurista</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Boccioni: la città che sale - Stati d'animo: Gli addi - Quelli che vanno - Quelli che restano - Forme uniche della continuità dello spazio. • Antonio Sant'Elia: una città nuova. <p><u>Astrattismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Kandinskij (cenni e concetti generali) • Piet Mondrian (cenni e concetti generali) <p><u>Dadaismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Marcel Duchamp: Fontana – L.H.O.O.Q - Ruota su bicicletta <p><u>Surrealismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Salvator Dalì: La persistenza della memoria 	
Il Movimento Moderno	<p><u>L'architettura moderna in Europa</u></p> <p>Le condizioni di partenza.</p> <p>Peter Behrens: la fabbrica delle turbine AEG.</p> <p>Walter Gropius: le Officine Fagus.</p> <p>Gropius e Meyer: fabbrica modello all'Esposizione del Werkbund di Colonia.</p> <p><u>Il primo programma del Bauhaus.</u></p> <p>Walter Gropius: Sede del Bauhaus a Dessau</p> <p>Mies van der Rohe: il Padiglione della Germania a Barcellona - Casa Tugendhat - Il Seagram Building</p> <p>Le Corbusier - i cinque punti dell'architettura - Villa Savoye - La dimensione urbana - Unité d'habitation di Marsiglia - la Cappella di Ronchamp</p> <p><u>L'architettura organica</u></p> <p>Frank Lloyd Wright: Robie House - La casa sulla cascata - Guggenheim Museum.</p> <p><u>L'architettura razionalista italiana</u></p> <p>Giuseppe Terragni: Casa del Fascio</p>	UdA disciplinare
L'arte nel secondo dopo guerra e l'arte nella società dei consumi	<p><u>La pop Art</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Andy Warhol: I barattoli di zuppa Campbell – Shot Red Marilyn <p><u>L'espressionismo astratto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Jackson Pollock 	UdA disciplinare
La street art	<p><u>Street art</u></p> <p>il muro come tela - la Graffiti Art</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banksy: La ragazza triste di Banksy 	UdA disciplinare
Educazione civica	<p>"CITTADINI ATTIVI PER UN MONDO DI PACE" - Interagire con le Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva. Declinazione grafica delle tematiche di educazione civica partendo dalla lettura e analisi del brano "Leonida" tratto dalle "Città Invisibili" di Italo Calvino.</p>	UdA Ed. civica

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 27 Aprile 2026

Il docente

Prof.ssa Emanuela Duranti

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: Grafico

A.S. 2025 / 26

CLASSE: 5 Grafico

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Raffaella Lusiardi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo:

X Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

X Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Terminologia	Terminologia utilizzata in ambito motorio per definire posizioni e movimenti. Ripasso dei principali muscoli, ossa e articolazioni	UDA disciplinare
Strutturazione di un allenamento	Definizione dei comportamenti da tenere in palestra per limitare rischi e infortuni Gli effetti positivi del movimento Teoria dell'allenamento sportivo Metodiche di allenamento e personalizzazioni efficaci Warm up generale e specifico, in movimento e sul posto Fase centrale: metodi di allenamento Defaticamento: l'allungamento muscolare (stretching) e il rilassamento .	UDA disciplinare
Capacità coordinative	Capacità coordinative generali e speciali: definizione , esercitazioni, test, giochi. Esercitazione con piccoli attrezzi	UDA disciplinare
Capacità condizionali	Definizione e esercitazioni di varie metodiche di allenamento della Forza: spiegazione della corretta esecuzione dei più comuni esercizi per lo sviluppo della forza,.	UDA disciplinare
Prevenzione e benessere	Strutturazione di un allenamento a cura degli studenti e delle studentesse utilizzando le seguenti metodologie: circuit training a stazioni , allenamento tabata. allenamento HIIT , allenamento pliometrico, allenamento piramidale. Codice antidoping, lista delle sostanze proibite e loro effetti sull'organismo Integratori utilizzati in palestra, rischi e benefici Danni causati da alcool e fumo Rapporto fra sport e nutrizione: principali nutrienti e micronutrienti, integratori, alimentazione dello sportivo	UDA disciplinare
Sport individuale: atletica	Corsa rapida, lenta, andature. Esecuzione di circuiti di velocità e test navetta	UDA disciplinare
Sport di squadra: pallavolo	Potenziamento tecnico dei gesti fondamentali. Perfezionamento degli schemi di gioco Condivisione delle principali regole e infrazioni Arbitraggio	UDA disciplinare
Sport di squadra: basket	Allenamento sui fondamentali: ballhandling, terzo tempo e tiro libero	UDA disciplinare
Sport di squadra: calcio	Esercitazioni di controllo, passaggio e conduzione della palla con il piede	UDA disciplinare

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

Sport di squadra: baseball	Esercitazione di lancio e battuta con la mazza. Differenze fra softball e baseball	UDA disciplinare
Traumatologia sportiva e primo soccorso	Principali traumi sportivi , come prevenirli e come trattarli BLS-D. (corso di formazione per laici con attestato) Procedure di Primo soccorso ed intervento. La Manovra di Heimlich Lesioni più frequenti e classificazione dei traumi	UDA disciplinare

1. Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.
2. Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1
3. Indicare se Uda disciplinare, Uda interdisciplinare, Uda Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come Uda).

Villafranca 17/04/2026

La docente Prof.ssa Raffaella Lusiardi

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: Servizi Commerciali indirizzo grafico

A.S. 2025 / 26

CLASSE:5[^] Asc

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Rina Domenichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

- Libro di testo: Contadini "Itinerari 2.0 " ed. Il Capitello Elledici
- Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo
- Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti (2)	Tipologia attività (3)
Diritti Umani	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondimento sulla guerra israelo-palestinese e origine della questione palestinese -Tregua e cammino verso la pace -Giornata Mondiale della pace 2026: "La pace sia con voi: verso una pace disarmata e disarmante" 	UdA disciplinare
Giovani e scuola	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento del ruolo e del funzionamento degli Organi Collegiali in vista delle elezioni scolastiche -Preparazione di una lezione peer to peer sugli Organi Collegiali da proporre alla prima classe 	Modulo disciplinare
Amore	<ul style="list-style-type: none"> - Innamoramento e amore - Amore, convivenza , matrimonio civile e religioso - "Permesso, scusa e grazie" tre semplici parole alla base di relazioni d'amicizia e d'amore (da un discorso di papa Francesco ai fidanzati) - Come vivere la relazione con l'altro 	UdA disciplinare
Trattazione di argomenti legati a commemorazioni ed eventi	<ul style="list-style-type: none"> -Giornata della Memoria: perchè tanto odio verso gli ebrei? -Riflessioni sulla Giornata del Ricordo -Significato di alcune tradizioni religiose cristiane e musulmane: Quaresima, digiuno, preghiera e Ramadan -Riflessione su alcuni fatti di cronaca successi nel nostro territorio 	Modulo disciplinare
Fede	<ul style="list-style-type: none"> - Credere o non credere? Riflessioni e confronto 	Modulo disciplinare
Progetto Donazione	<ul style="list-style-type: none"> - Importanza del Dono - Donazione sangue, midollo osseo, organi - Donare il proprio tempo all'altro - Associazioni di Volontariato del territorio 	Uda diaciplinare (ancora da svolgere)

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

- (1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.
- (2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1
- (3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA

Bagnone, 27/04/26

Il docente

Prof./ssa

Rina Domenichelli

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Allegato n. 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – PTOF

Voto	Livello	Descrittori di comportamento
10	Eccellente	Rispetto pieno e costante delle persone, dei ruoli e delle istituzioni scolastiche; osservanza sempre corretta del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva, propositiva e collaborativa. Responsabilità autonoma e consapevole, anche nell'uso dei dispositivi digitali. Frequenza e puntualità costanti; compiti svolti con regolarità e cura. Relazioni positive e inclusive; contributo al clima di classe. Cura degli ambienti e dei beni comuni; rigoroso rispetto delle norme di sicurezza. Assenza totale di richiami e sanzioni disciplinari.
9	Molto buono	Comportamento corretto e responsabile nel rispetto di persone, ruoli e regole scolastiche. Partecipazione regolare e collaborativa. Responsabilità personale e digitale adeguata. Frequenza e puntualità regolari; compiti generalmente svolti con precisione. Relazioni corrette e rispetto del clima di classe. Osservanza delle norme di sicurezza. Eventuali richiami solo verbali e sporadici; assenza di sanzioni disciplinari.
8	Buono	Rispetto generalmente adeguato delle regole e delle persone. Partecipazione costante, seppur non sempre attiva. Responsabilità complessivamente adeguata, anche digitale, con criticità lievi e non reiterate. Frequenza e puntualità abbastanza regolari; compiti svolti con qualche discontinuità. Relazioni corrette; comportamento adeguato al contesto scolastico. Rispetto degli ambienti e delle norme di sicurezza con sporadiche disattenzioni. Assenza di note disciplinari.
7	Discreto	Rispetto discontinuo delle regole e dei ruoli. Partecipazione irregolare o prevalentemente passiva. Responsabilità personale e digitale non sempre adeguata. Frequenza e puntualità irregolari; svolgimento dei compiti discontinuo. Relazioni talvolta problematiche che richiedono mediazione educativa. Presenza di note disciplinari occasionali; attenzione non costante a sicurezza e beni comuni.
6	Sufficiente	Comportamenti spesso non adeguati al contesto scolastico e al rispetto delle regole fondamentali. Partecipazione scarsa o discontinua. Responsabilità personale e digitale debole, con violazioni reiterate. Frequenza e puntualità irregolari; compiti spesso non svolti. Relazioni conflittuali o problematiche; necessità di controllo educativo costante. Violazioni ripetute della sicurezza con rischio per sé/altri. In presenza di sospensione disciplinare il voto non può essere superiore a 6. L'ammissione alla classe successiva è subordinata al superamento del compito di cittadinanza***
5	Insufficiente	Comportamenti gravi e/o reiterati che violano il rispetto delle persone, dei ruoli e dell'istituzione scolastica. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole della convivenza civile. Partecipazione assente o oppositiva. Gravi violazioni della persona altrui utilizzando strumenti digitali responsabilità personale e digitale gravemente carente. Frequenza e puntualità gravemente irregolari. Azioni e relazioni che compromettono la sicurezza e il clima della classe. Violazioni gravi della sicurezza con rischio per sé /altri. In caso di sospensione superiore a 15 giorni il voto non può essere superiore a 5, con conseguente non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Indicatori di riferimento: partecipazione e atteggiamento; rispetto delle persone e dei ruoli; rispetto del Regolamento d'Istituto; responsabilità e cittadinanza (anche digitale); correttezza e puntualità nello svolgimento dei compiti; frequenza; puntualità; relazioni e clima di classe; uso dei dispositivi digitali; sicurezza e beni comuni.

Il voto è deliberato collegialmente sulla base di evidenze documentate basate sugli indicatori di riferimento. Per studenti con PEI/PDP la valutazione è rapportata agli obiettivi educativi personalizzati

Compito di cittadinanza (solo per voto 6)

Forma: elaborato scritto fino a ~**1200 parole** oppure presentazione/multimediale equivalente; tema **coerente con le motivazioni** del 6 (es. rispetto regole, cittadinanza digitale, uso dispositivi, convivenza, sicurezza, volontariato).

Contenuti minimi:

1. Analisi dell'episodio/comportamento e **riconoscimento dell'errore**.
2. Riferimenti a **principi di educazione civica** e regolamenti d'Istituto.
3. **Impegni concreti** di miglioramento (piano personale con tempi/indicatori).
4. Eventuale **attività solidale/riparativa** collegata (documentata).

• Valutazione (Consiglio di classe):

- **Attinenza e completezza** (0–10)
- **Chiarezza e argomentazione** (0–10)
- **Consapevolezza etica e responsabilità** (0–10)
- **Fattibilità del piano di miglioramento** (0–10)
- **Comportamento successivo** fino alla verifica (0–10) **Soglia di superamento: $\geq 28/50$** e assenza di nuove violazioni. Esito registrato nel verbale.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Allegato n. 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Visto il Regolamento di Valutazione, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti principi e relativa Griglia di Valutazione Generale.

Principi

- 1) I criteri di valutazione adottati devono essere esplicitati agli alunni nel rispetto del principio della trasparenza e della necessità di stabilire con gli studenti un patto formativo condiviso;
- 2) Gli studenti devono essere resi edotti dei voti e/o dei giudizi allo scopo di attivare un processo di autovalutazione e riflessioni metacognitive;
- 3) I tempi di correzione dei compiti e la riconsegna agli studenti, per le ragioni espresse al punto due, non devono essere superiori a 15 giorni;
- 4) Considerato che nella scuola secondaria di secondo grado, come recepito nel Regolamento di Valutazione citato in premessa, la valutazione degli apprendimenti costituisce un momento complesso a cui concorrono diversi elementi è necessario che nel processo si tenga conto della:
 - a) conoscenza dei contenuti disciplinari tenendo conto del processo di apprendimento;
 - b) padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione, varie tipologie di testi);
 - c) esecuzione fluida e autonoma di procedure operative in modo sequenziale e coordinato (abilità);
 - d) capacità di combinare conoscenze, abilità, atteggiamenti personali per risolvere compiti o problemi, anche in contesti non noti o in situazioni di realtà (competenze);
 - e) capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti, di sottoporre le argomentazioni ad analisi critica.
- 5) Nella valutazione ci si avvale di voti espressi in decimi;
- 6) I docenti dell'Istituto accompagnano il voto in decimi con una descrizione dei punti di forza e debolezza dell'elaborato o della prestazione, e con delle informazioni utili a permettere allo studente di regolare il proprio processo di apprendimento e migliorare gli esiti;
- 7) Nel rispetto della libertà di insegnamento **ogni Dipartimento** o area disciplinare può formulare delle griglie per la valutazione degli apprendimenti specifici del proprio ambito **che saranno inserite nel PTOF**;
- 8) **Per i Dipartimenti o le aree disciplinari o i docenti che hanno deciso di riferirsi ad una griglia generale, quella approvata è inclusa nella tabella sottostante ed** esprime con appropriati descrittori la corrispondenza tra il voto in decimi e il giudizio valutativo.

Griglia generale

Voto scritto /orale	Descrittore
10/10	Lo studente dimostra di possedere tutte le abilità, conoscenze e competenze richieste dalla prova. Dimostra autonomia e capacità di utilizzare le competenze anche in contesti non noti. Possiede un'ottima proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento. Propone contributi originali e personali. È punto di riferimento per i compagni e si offre volontariamente per attività di peer tutoring.
9/10	Lo studente dimostra di possedere tutte le abilità, conoscenze e competenze richieste dalla prova. Dimostra autonomia e capacità di utilizzare le competenze sia in contesti noti che in contesti non completamente noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro sia il proprio processo di apprendimento. È sempre disponibile e partecipa al dialogo didattico-educativo e a collaborare con i compagni, mettendosi a disposizione anche per attività di peer tutoring.
8/10	Lo studente dimostra di possedere tutte le abilità, conoscenze e competenze richieste dalla prova, dimostra autonomia nell'utilizzo delle competenze acquisite in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio e sa esprimere valutazioni critiche. È partecipa al dialogo didattico-educativo e collabora con i compagni aiutandoli qualora necessario.
7/10	Lo studente dimostra di possedere le abilità, conoscenze e le competenze fondamentali richieste dalla prova e una discreta autonomia nell'applicarle in contesti noti. Si esprime in modo accettabile. Partecipa al dialogo didattico-educativo ed è disponibile a collaborare con i compagni.
6/10	Lo studente dimostra di possedere le abilità, conoscenze e competenze indispensabili richieste

	dalla prova raggiungendo il livello minimo/ sufficiente degli obiettivi prefissati; talvolta ha bisogno di essere sostenuto e guidato dall'insegnante anche in contesti noti. Si esprime usando un lessico semplice, ma corretto. Evidenzia un miglioramento costante del percorso di apprendimento.
5/10	Lo studente dimostra di possedere solo parzialmente le abilità, le conoscenze e le competenze richieste dalla prova, guidato dall'insegnante riesce a comprenderne gli obiettivi prefissati ma non riesce a raggiungerne il livello minimo/ sufficiente. Possiede un lessico non sempre adeguato e corretto. Dimostra limitato interesse verso le attività didattiche, il processo di apprendimento risulta in evoluzione.
4/10	Lo studente dimostra di possedere frammentarie abilità e gravi lacune nelle conoscenze e nelle competenze richieste dalla prova, non riesce a raggiungerne il livello minimo/ sufficiente degli obiettivi prefissati. Si esprime utilizzando un lessico scorretto. Non dimostra interesse verso le attività didattiche e il processo di apprendimento non risulta in evoluzione.
3/10	Lo studente dimostra di non possedere alcuna abilità, conoscenza o competenza richiesta dalla prova, neppure guidato dall'insegnante; dimostra di non sapersi orientare e di non comprendere gli obiettivi richiesti dalla prova; commette gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli. Non raggiunge nessuno degli obiettivi prefissati. Si esprime con grandi difficoltà. L'atteggiamento è di assoluto disinteresse al dialogo didattico educativo.
2-1/10	Lo studente non è in grado di svolgere nemmeno i compiti più semplici. Non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati. L'atteggiamento è di totale rifiuto.

Scheda di valutazione degli apprendimenti
giudizio motivato



I.S. Pacinotti-Belmesseri

Bagnone (MS)

COGNOME E NOME	INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE			METODO DI LAVORO AUTONOMIA COOPERAZIONE			ACQUISIZIONE E RIELABORAZIONE CONTENUTI			CAPACITA' E COMPETENZE			VOTO PROP/ASS						
	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N	P	A
1.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
2.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
3.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
4.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
5.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
6.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
7.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
8.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
9.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
10.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
11.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
12.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
13.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
14.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
15.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		
16.	E	O	B	D	S	I	GI	N		E	O	B	D	S	I	GI	N		

A.S.20 / 20 PERIODO CLASSE MATERIA DOCENTE
Bagnone, Firma:

LEGENDA:
E= eccellente O= ottimo B= buono D= discreto I= insufficiente GI= gravemente insufficiente N = negativo
Voto: P=proposto A=assegnato S= sufficiente

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Allegato n. 4

GRIGLIA FLS (EX PCTO)

	<p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMOLI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAGRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

**SCHEDA DI VALUTAZIONE FSL (ex PCTO)
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - A.S. 20__/_
CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE**

Regione: TOSCANA

Indirizzo:

Articolazione:

Rilasciata a conclusione del percorso di formazione scuola lavoro a.s. 20__/_

Visti gli atti d'ufficio

SI CERTIFICA

che lo studente/la studentessa.....nato/a a

.....(____)

il / / , residente in

via/piazza.....n..... ,

codice fiscale..... frequentante la classe.....

ha partecipato al Progetto: FSL

Soggetto attuatore del progetto: IS A. PacinottiBelmesseri (MSIS01100T)

e che, nel corso del Progetto lo studente/ la studentessa ha effettuato stage/tirocinio e attività formative per un totale di ore:

conseguendo la VALUTAZIONE espressa dal Consiglio di classe nella scheda allegata alla presente Certificazione.

Luogo e data

_____, __/__/__

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia Baracchini

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERCORSO
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**

Durante il percorso in FSL lo studente ha acquisito le seguenti competenze:

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI		In s u f f i c i e n t e	S u f f i c i e n t e	Di s c r e t o	B u o n o	O t t i m o
1	Sa comprendere l'organizzazione dell'azienda in cui opera	1	2	3	4	5
2	Sa individuare i problemi legati alla propria mansione	1	2	3	4	5
3	Sa risolvere un problema di lavoro semplice	1	2	3	4	5
4	Sa individuare una situazione di rischio	1	2	3	4	5
5	Sa cogliere il proprio ruolo e rispettare le regole del contesto lavorativo in cui è stato inserito	1	2	3	4	5
6	Sa rapportarsi con opportuno linguaggio ed atteggiamento a superiori e colleghi	1	2	3	4	5
7	Sa ascoltare i consigli e gli insegnamenti e sa mettersi in discussione	1	2	3	4	5
8	Sa utilizzare l'errore per migliorare i propri percorsi d'azione	1	2	3	4	5
9	Sa apprendere facilmente e sviluppare strategie operative per affrontare un problema	1	2	3	4	5
10	Sa fronteggiare una situazione di pericolo ed applicare i Dispositivi di Protezione Individuale forniti dall'azienda	1	2	3	4	5
11	Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove	1	2	3	4	5
12	Sa chiedere informazioni semplici usando un linguaggio chiaro e comprensibile	1	2	3	4	5
13	Sa usare gli strumenti informatici per le operazioni richieste dal ruolo ricoperto	1	2	3	4	5
14	Sa usare almeno il lessico specifico di base richiesto dalla mansione	1	2	3	4	5
15	Sa esprimersi in lingua diversa da quella italiana Inglese <input type="checkbox"/>	1	2	3	4	5
16	Sa esprimersi in lingua diversa da quella italiana Spagnolo <input type="checkbox"/>	1	2	3	4	5
17	Sa esprimersi in lingua diversa da quella italiana Francese <input type="checkbox"/>	1	2	3	4	5

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		In s u f f. f.	S u f f. f.	D i s c r e t o	B u o n o	O t t i m o
Asse dei linguaggi	Conoscenza di almeno una lingua straniera	1	2	3	4	5
	Utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.	1	2	3	4	5
Asse scientifico-tecnologico	Atteggiamento espresso rispetto all'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio	1	2	3	4	5
Competenza di cittadinanza 3) - Comunicare	Comunica in modo adeguato sia con i colleghi che con i superiori	1	2	3	4	5
	Utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici	1	2	3	4	5
Competenza di cittadinanza 4) - Collaborare e partecipare	Rispetta le regole e l'ambiente aziendale	1	2	3	4	5
	E' in grado di collaborare e confrontarsi con gli altri	1	2	3	4	5
	Rispetta i tempi e i metodi di lavoro	1	2	3	4	5
Competenza di cittadinanza 5) - Agire in modo autonomo e responsabile	E' disponibile ad assumere incarichi	1	2	3	4	5
	Possiede di spirito di iniziativa	1	2	3	4	5

Competenza di cittadinanza 6) - Risolvere i problemi	Sa affrontare situazioni problematiche e sa contribuire a risolverle	1	2	3	4	5
---	--	---	---	---	---	---

VALUTAZIONE FINALE

Sulla base del comportamento tenuto in azienda, delle abilità di apprendimento dimostrate, delle competenze acquisite nel corso delle attività formative, dell'impegno profuso, del giudizio espresso dal tutor aziendale e dal tutor scolastico, l'esperienza viene valutata con il seguente giudizio:

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Allegato n. 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA PER “LE REGOLE A SCUOLA”

Indicatore di competenza	Descrizione per livelli	Livello	Valutazione in decimi
Competenze di educazione civica	Rispetto costante e scrupoloso di sé, delle regole della classe, del regolamento d’Istituto, delle cose e dell’ambiente	ECCELLENTE	10
	Rispetto scrupoloso di sé, delle regole della classe, del regolamento d’Istituto, delle cose e dell’ambiente	AVANZATO	9
	Rispetto regolare di sé, delle regole della classe, del regolamento d’Istituto, delle cose e dell’ambiente	BUONO	8
	Rispetto abbastanza regolare di sé, delle regole della classe, del regolamento d’Istituto, delle cose e dell’ambiente	INTERMEDIO	7
	Rispetto basilare di sé, delle regole della classe, del regolamento d’Istituto, delle cose e dell’ambiente	BASE	6
	Rispetto non sempre presente delle regole basilari sul rispetto di sé, delle regole della classe, del regolamento d’Istituto, delle cose e dell’ambiente	INIZIALE	5
Competenza imparare ad imparare	L’alunno/a adotta costantemente comportamenti coerenti con l’educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.	ECCELLENTE	10
	L’alunno/a adotta solitamente comportamenti coerenti con l’educazione civica e, nel caso, riconosce i pochi errori compiuti e li riconduce alla tipologia specifica, ricostruisce il percorso che ha indotto all’errore ed elabora in modo autonomo una ipotesi di correzione.	AVANZATO	9
	L’alunno/a adotta solitamente comportamenti coerenti con l’educazione civica e, nel caso, riconosce gli errori compiuti e li riconduce alla tipologia specifica, ricostruisce il percorso che ha indotto all’errore ed elabora in modo autonomo una ipotesi di correzione.	BUONO	8
	L’alunno/a adotta solitamente comportamenti coerenti con l’educazione civica e, nel caso, riconosce gli errori compiuti ma non sempre li riconduce alla tipologia specifica ricostruendo il percorso che ha indotto all’errore ed elaborando una ipotesi di correzione.	INTERMEDIO	7
	L’alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l’educazione civica e, se guidato riconosce gli errori compiuti riconducendoli alla tipologia specifica. Stimolato ricostruisce il percorso	BASE	6

	che ha indotto all'errore ed elabora una ipotesi di correzione.		
	L'alunna/a spesso adotta comportamenti non coerenti con l'educazione civica. Anche se guidato, ha difficoltà a ricostruire il percorso che ha indotto all'errore e ad elaborare un'ipotesi di correzione.	INIZIALE	5
Competenza collaborare e partecipare	L'alunno/a agisce e partecipa attivamente alla costruzione di un clima positivo nelle interrelazioni sociali sia tra compagni sia con gli adulti di riferimento. Il suo atteggiamento è di stimolo verso gli altri.	ECCELLENTE	10
	L'alunno/a agisce e partecipa attivamente alla costruzione di un clima positivo nelle interrelazioni sociali sia tra compagni sia con gli adulti di riferimento.	AVANZATO	9
	L'alunno/a partecipa abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico alla costruzione di un clima positivo all'interno della vita della scuola e della comunità.	BUONO	8
	L'alunno/a partecipa abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo alla costruzione di un clima positivo all'interno della vita della classe.	INTERMEDIO	7
	L'alunno/a partecipa in modo accettabile con atteggiamento collaborativo solo in alcune attività proposte.	BASE	6
	L'alunno/a evita la partecipazione impegnata e con il suo atteggiamento, contribuisce a creare un clima poco collaborativo all'interno della comunità scolastica.	INIZIALE	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SUI MODULI/ARGOMENTI/CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Indicatore di competenza	Descrizione per livelli	Livello	Valutazione in decimi
Competenze di educazione civica	L'alunno/a ha raggiunto le competenze riferite ai temi proposti in modo critico, consolidato e sistematico. Dimostra una padronanza autonoma degli argomenti. Usa un linguaggio specifico.	ECCELLENTE	10
	L'alunno/a ha raggiunto le competenze riferite ai temi proposti in modo completo e consolidato. Usa un linguaggio appropriato.	AVANZATO	9
	Le competenze raggiunte sono di buon livello con una padronanza positiva dei concetti appresi. Il linguaggio è adeguato.	BUONO	8
	Le competenze riferite ai temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. Usa un linguaggio abbastanza appropriato.	INTERMEDIO	7
	Le competenze sono limitate alle definizioni letterali dei principali temi trattati. Usa un linguaggio generico.	BASE	6
	L'alunno/a ha acquisito le competenze relative ai temi trattati in modo incompleto e/o frammentario. Usa un linguaggio approssimativo.	INIZIALE	5
Competenza imparare ad imparare	L'alunno non ha acquisito alcuna competenza relativa alle tematiche trattate.	NON RAGGIUNTO	inferiore a 5
	L'alunno/a sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionare le stesse criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo; sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento. Le difficoltà diventano elementi di sfida per ulteriori approfondimenti.	ECCELLENTE	10
	L'alunno/a dimostra ottime capacità di collegamenti interdisciplinari. Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione, la partecipazione dimostrando elevata motivazione all'apprendimento.	AVANZATO	9
	L'alunno/a dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e una buona motivazione all'apprendimento.	BUONO	8

	<p>Selezione le informazioni criticamente in base alla loro attendibilità, funzione e scopo.</p>		
	<p>L'alunno/a, se indirizzato/a, sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse. Se stimolato/a sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo. Impegno costante e discreta motivazione.</p>	INTERMEDIO	7
	<p>Opportunamente guidato/a è in grado di reperire e comprendere le informazioni da canali noti. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Va sollecitato/a nell'impegno e nel mantenere la concentrazione. Trova motivazione all'apprendimento solo in riferimento ad alcune tematiche.</p>	BASE	6
	<p>L'alunno/a dimostra scarso interesse a cercare da solo/a canali di informazioni ed organizza le informazioni solo se trasmesse dal docente. Individua collegamenti e relazioni molto limitate solo nell'ambito della propria esperienza diretta. Deve essere stimolato/a e sostenuto/a anche per trovare motivazione all'apprendimento.</p>	INIZIALE	5
	<p>Anche se stimolato/a e sostenuto/a per trovare motivazione all'apprendimento, non dimostra alcun interesse alle attività né al miglioramento delle proprie conoscenze.</p>	NON RAGGIUNTO	inferiore a 5
Competenza collaborare e partecipare	<p>L'alunno/a, spontaneamente e costantemente, interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo durante le attività curriculari ed extracurriculari.</p>	ECCELLENTE	10
	<p>L'alunno/a si mostra disponibile a condividere il materiale da lui/lei reperito o elaborato cooperando fattivamente ad ogni attività proposta.</p>	AVANZATO	9
	<p>L'alunno/a spesso si dimostra disponibile nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato.</p>	BUONO	8
	<p>L'alunno/a quasi sempre interagisce in modo partecipativo e costruttivo alle attività proposte.</p>	INTERMEDIO	7
	<p>L'alunno/a, solo se stimolato, interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Con opportuni solleciti l'alunno/a mette a disposizione il materiale da lui/lei reperito o elaborato.</p>	BASE	6

	<p>L'alunno/a raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee. Raramente condivide il materiale da lui reperito o elaborato.</p>	<p>INIZIALE</p>	<p>5</p>
	<p>L'alunno/a non partecipa alle attività e non manifesta le proprie idee. L'alunno/a non condivide il materiale cui è stato invitato ad elaborare.</p>	<p>NON RAGGIUNTO</p>	<p>inferiore a 5</p>

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Allegato n. 6

TESTI SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

	 <p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMOLI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

a.s. 2025/2026

23 febbraio 2026

		BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI MATURITÀ DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

	<p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

		BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

	<p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

		BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI-AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

¹ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

	<p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

- Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
- Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
- Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

		BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

	<p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMOLI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

a.s. 2025/2026

27 aprile 2026

PRIMA PROVA – traccia n. 1 - TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Luigi Pirandello

Il “suicidio” di Adriano Meis

(da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Quasi alla conclusione del romanzo, Adriano Meis, alias Mattia Pascal, non sopportando più di vivere nella finzione, decide di far suicidare Adriano Meis per riappropriarsi dell'identità rifiutata.

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹ insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar là, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁵ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁶ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁷, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁸ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁹ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma,

prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹⁰: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto¹¹, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. d'un subito: *d'improvviso*

2. Stia: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.

3. Romilda: la moglie di Mattia Pascal.

4. Miragno: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.

5. esoso: *che è costato parecchio.*

6. pastrano: *cappotto.*

7. gora del molino: *canale che porta l'acqua al mulino.*

8. Adriana: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.

9. farabutto: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.

10. lapis: *matita.*

11. cheto: *in silenzio.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?

2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?

3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva nell'intero brano anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.

4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?

5. Rintraccia nel testo i vocaboli e/o le espressioni che connotano negativamente il protagonista: quali caratteristiche pongono in risalto della sua personalità e della sua condizione? Nel rispondere, considera le vicende del romanzo cui il brano fa implicitamente riferimento.

6. In quali punti del testo è possibile individuare, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di «messa in scena» teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione

A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto da te letto o visto in rappresentazione scenica.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Elsa Morante Il treno dei deportati

da *La Storia*, cap. 7

La signora Di Segni, una conoscente ebrea della protagonista del romanzo *Ida*, non ha trovato più nessuno nel ghetto della sua città, Roma; qui pochi giorni prima (il 16 ottobre 1943) è avvenuta la retata di oltre mille persone da parte dei nazisti. È lunedì mattina e si sta dirigendo di corsa verso la stazione Tiburtina, dove ha saputo che si trovano i suoi connazionali, caricati sui carri bestiame di un lungo treno e diretti – ma nessuno lo sa – ad Auschwitz.

- La Stazione, dopo i bombardamenti, era stata prontamente restituita al traffico; ma la sua bassa facciata rettangolare, di colore giallastro, si mostrava tutt'ora bruciata e annerita dal fumo delle esplosioni. Trattandosi di una stazione secondaria di periferia, non c'era mai molta folla, specie il lunedì; però oggi il movimento vi
- 5 pareva più scarso del solito.
[...] Il cancello era aperto: non c'era nessuno di guardia all'esterno, e nemmeno dal cassetto della polizia, subito di là dal cancello, nessuno la richiamò. A forse una diecina di passi dall'entrata, si incominciò a udire a qualche distanza un orrendo brusio, che non si capiva, in quel momento, da dove precisamente venisse. Quella zona
- 10 della stazione appariva, attualmente, deserta e oziosa. Non c'era movimento di treni, né traffico di merci: e le sole presenze che si scorgessero erano, di là dal limite dello scalo, distanti entro la zona della ferrovia principale, due o tre inservienti del personale ordinario, dall'apparenza tranquilla.
Verso la carreggiata obliqua di accesso ai binari, il suono aumentò di volume. Non
- 15 era, come *Ida* s'era già indotta a credere, il grido degli animali ammucchiati nei trasporti, che a volte s'udiva echeggiare in questa zona. Era un vociio di folla umana, proveniente, pareva, dal fondo delle rampe, e *Ida* andò dietro a quel segnale, per quanto nessun assembramento di folla fosse visibile fra le rotaie di smistamento e di manovra che s'incrociavano sulla massicciata intorno a lei. Nel suo tragitto, che
- 20 a lei parve chilometrico e sudato come una marcia nel deserto (in realtà erano forse una trentina di passi), essa non incontrò nessuno, salvo un macchinista solitario che mangiava da un cartoccio, vicino a una locomotiva spenta, e non le disse nulla. Forse, anche i pochi sorveglianti erano andati a mangiare. Doveva essere mezzogiorno passato da poco.
- 25 L'invisibile vociio si andava avvicinando e cresceva, anche se, in qualche modo, suonava inaccessibile quasi venisse da un luogo isolato e contaminato. Richiamava insieme certi clamori degli asili, dei lazzaretti e dei reclusorii²: però tutti rimescolati alla rinfusa, come frantumi buttati dentro la stessa macchina. In fondo alla rampa,

1. *Ida*: si riferisce a *Ida*, la protagonista.

2. **reclusorii**: carceri, istituti di reclusione.

su un binario morto rettilineo, stazionava un treno che pareva, a Ida, di lunghezza
 30 sterminata. Il vocio veniva di là dentro.
 Erano forse una ventina di vagoni bestiame, alcuni spalancati e vuoti, altri spranga-
 ti con lunghe barre di ferro ai portelli esterni. Secondo il modello comune di quei
 trasporti, i carri non avevano nessuna finestra, se non una minuscola apertura a
 grata posta in alto. A qualcuna di quelle grate, si scorgevano due mani aggrappate
 35 o un paio d'occhi fissi. In quel momento, non c'era nessuno di guardia al treno.
 La signora Di Segni era là, che correva avanti e indietro sulla piattaforma scoperta,
 con le sue gambucce senza calze, corte e magre, di una bianchezza malaticcia, e il
 suo spolverino di mezza stagione sventolante dietro al corpo sformato. Correva
 sguaiatamente urlando lungo tutta la fila dei vagoni con una voce quasi oscena:
 40 «Settimio! Settimio!... Graziella!... Manuele!... Settimio!... Settimio! Esterina!...
 Manuele!... Angelino!...»
 Dall'interno del convoglio, qualche voce ignota la raggiunse per gridarle d'andar
 via: se no *quelli*, tornando fra poco, avrebbero preso lei pure: «Nooo! No, che nun
 me ne vado!» essa in risposta inveì minacciosa e inferocita, picchiando i pugni con-
 45 tro i carri, «qua c'è la mia famiglia! chiamàteli! Di Segni! Famiglia Di Segni!»...
 «Settimioo!» eruppe d'un tratto, accorrendo protesa verso uno dei vagoni e attac-
 candosi alla spranga del portello, nel tentativo impossibile di sforzarlo. Dietro la
 graticciòla in alto, era comparsa una piccola testa di vecchio. Si vedevano i suoi
 occhiali tralucere fra il buio retrostante, sul suo naso macilento, e le sue mani mi-
 50 nute aggrappate ai ferri.
 «Settimio!! e gli altri?! sono qua con te?»
 «Vattene, Celeste», le disse il marito, «ti dico: vattene subito, che *quelli* stanno per
 tornare...». Ida riconobbe la sua voce lenta e sentenziosa. Era la stessa che, altre
 volte, nel suo bugigattolo³ pieno di roba vecchia, le aveva detto, per esempio, con
 55 savio e ponderato criterio: «Questo, Signora, non vale nemmeno il prezzo della ri-
 parazione...» oppure: «Di tutto questo, in blocco, posso darle sei lire...» ma oggi
 suonava atona, estranea, come da un atroce paradiso di là da ogni recapito.
 [...] «Vattene, Celeste».
 «No che non me ne vado!! Io puro so' giudia! Vojo montà pur'io su questo treno!!»
 60 «Resciud⁴, Celeste, in nome di Dio, vattene, prima che *quelli* tornino».
 «Nooo! No! Settimio! E dove stanno gli altri? Manuele? Graziella? er pupetto? ...
 Perché nun se fanno véde?» D'un tratto, come una pazza, ruppe di nuovo a urlare:
 «Angelino! Esterinaa! Manuele!! Graziella!!»
 Nell'interno del vagone si avvertì un certo sommovimento. Arrampicatisi in qual-
 65 che modo fino alla grata, s'intravvidero, alle spalle del vecchio, una testolina irsuta,
 due occhietti neri...
 «Esterinaa! Esterinaaaa! Ggraziella!! Apritemi! Nun ce sta gnisuno, qua? Io so' giu-
 dia! So' giudia! Devo partì pur'io! Aprite! Fascisti! FASCISTI!! aprite!» Gridava *fasci-*
 70 *sti* non nel senso di un'accusa o di un insulto, ma proprio come una qualificazione
 interlocutoria naturale,⁵ al modo che si direbbe *Signori Giurati* o *Ufficiali*, per appellarsi

³ bugattolo: ripostiglio piccolo e buio;
 minuscolo magazzino dove i Di Se-

gni acquistavano e vendevano oggetti
 usati.

⁴ Resciud: termine giudaico in uso a
 Roma con il significato di "Sta' attenta!".

agli Ordini e Competenze del caso. E si accaniva nel suo tentativo impossibile di sforzare le sbarre di chiusura.

[...] Nel momento che essa⁵ si girava per affrettarsi via di là, sui gridi persistenti alle sue spalle si distinse una voce d'uomo che chiamava: «Signora, aspetta! Mi senta! Signora!» Essa si voltò: era proprio a lei, che si dirigevano quei richiami. Da una delle piccole grate, che lasciava scorgere una povera testa calva con occhi intenti che parevano malati, una mano si sporse a gettarle un foglietto.

Nel chinarsi a raccattarlo, Ida si avvide che là, spersi per terra lungo i vagoni (dai quali già emanava un odore greve) c'erano, fra scorie e rifiuti, degli altri simili foglietti accartocciati; ma non ebbe la forza di fermarsi a raccoglierne. E nel correre via, si ripose in tasca, senza guardarlo, quel pezzetto di carta scritta, mentre lo sconosciuto dietro la grata seguiva a gridarle dietro dei grazie, e delle raccomandazioni indistinte.

E. Morante, *La Storia*, Einaudi, Torino 1974

5. essa: Ida.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Individua le sensazioni uditive che accompagnano l'avvicinamento di Ida e della signora Di Segni al treno: che cosa mettono in evidenza?
3. Ricostruisci un breve ritratto di Celeste Di Segni: quali tratti fisici e quali espressioni la caratterizzano? Osserva anche l'uso del dialetto romanesco: che cosa fa emergere di questo personaggio?
4. Da quale punto di vista è narrato l'episodio? Ti sembra una scelta efficace?
5. Come interpreti l'espressione riferita a Settimio: «come da un atroce paradiso di là da ogni recapito»? Quale condizione evidenzia la figura retorica «atroce paradiso»?

INTERPRETAZIONE

La deportazione degli ebrei nei campi di concentramento e di sterminio è stata raccontata da molti narratori e poeti, artisti, registi e musicisti. Quali sono le particolarità di questo racconto? Confrontalo con le opere che conosci di altri autori studiati a scuola o appartenenti al tuo bagaglio personale di conoscenze; rifletti sul messaggio, che vale ancora per i giovani e gli adulti di oggi.

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio

(da *Il porto sepolto*)

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, *Il porto sepolto* (1917), poi confluito in *Allegria di Naufragi* (1919).

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
5 ho strascicato
la mia carcassa¹
usata dal fango
come una suola
o come un seme
10 di spinalba²

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

15 Un riflettore³
di là
mette un mare
nella nebbia

(G. Ungaretti, *Tutte le poesie*,
a cura di L. Piccioni,
Mondadori, Milano 1969)

1. **la mia carcassa:** *il mio corpo tormentato dalla guerra.*
2. **spinalba:** *biancospino.*
3. **Un riflettore:** usato per illuminare le trincee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un “dialogo interiore”?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all’articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all’interno dell’opera di Ungaretti o nell’ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale. Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

PRIMA PROVA – traccia n. 4 - TIPOLOGIA B

PROPOSTA B1

Angelo d’Orsi

La Storia di fronte ai fatti

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d’Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell’Università di Torino, affronta il tema dell’oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l’oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista¹ essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos’è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l’avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posterì, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l’esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti relevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza² che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente,

dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza³.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo⁴ francese Lucien Lévy-Bruhl⁵. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al

paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

1. tradizione positivista: il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.

2. fenomeni di credenza: tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

3. latenza: in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

4. etnologo: chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

5. Lévy-Bruhl: studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.

2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?

3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?

4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?

5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l’espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l’astronomia, la climatologia, l’ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l’immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch’io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva.
- 10 Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l’autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l’espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell’autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (C1) E DI STORIA (C2)

PRIMA PROVA – traccia n. 6 - TIPOLOGIA C

PROPOSTA C1

La tutela del patrimonio artistico

«Ogni luogo d'Italia ha una sua potenzialità di significato e bellezza capace di elevare menti e cuori e di dare lavoro a chi è capace di tradurre quella potenza in atto. Ma per far ciò i giovani devono apprendere un mestiere per noi del tutto nuovo: promuovere una cultura alta per darla a tutti».

(A. Carandini , in “Quotidano.net”, 13 maggio 2018)

A partire dalla riflessione dell'archeologo Andrea Carandini (1937), presidente del FAI (Fondo Ambiente Italiano), esprimi la tua opinione, in un testo espositivo-argomentativo, sul valore del patrimonio storico, artistico e naturale come fonte di piacere estetico e intellettuale, ma anche come bene da tutelare e valorizzare e, in quanto tale, fonte di occupazione, soprattutto per i giovani.

Puoi riferirti a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite attraverso mezzi di informazioni.

PRIMA PROVA – traccia n. 7 - TIPOLOGIA C

PROPOSTA C2

Contro l'equidistanza

Seguo l'Anpi con la simpatia di sempre, con sentimenti di eterna riconoscenza verso gli antifascisti e i partigiani che negli anni della dittatura e della guerra fecero la scelta anche a costo di sacrificare tutto. Seguo con particolare apprezzamento l'attività volta a trasmettere ai giovani i valori della Resistenza e a renderli partecipi della bellezza della nostra Costituzione.

di Liliana Segre (in “Repubblica”, 25 marzo 2022)

Mi piace molto lo slogan “Va’ dove ti porta la Costituzione”. Perché la nostra Carta fondamentale tiene insieme tutti i valori e tutti gli equilibri istituzionali che rendono vitale, progredita e resistente la nostra democrazia: le libertà fondamentali e il dovere della Repubblica di eliminare gli ostacoli che limitano la reale possibilità dei cittadini di goderne, il diritto dei lavoratori a un’esistenza libera e dignitosa e il rifiuto di ogni forma di discriminazione, il ruolo centrale del Parlamento e lo stato di diritto. E naturalmente anche l’impegno costante per la pace.

La guerra assurda e sanguinosa che all’improvviso è tornata a sconvolgere il cuore della nostra Europa provoca in me un orrore che non mi è facile descrivere: quelle bombe sulle case, quelle famiglie in fuga, quei padri che baciano i figli forse per l’ultima volta e tornano indietro per combattere... quanti ricordi di un terribile passato, che non avrei mai immaginato di rivedere così vicino a noi!

Anche rispetto a questa mostruosità della guerra, la nostra Costituzione ci offre una guida sicura, se riusciamo a declinare in chiave universale i suoi precetti.

Infatti, l’aggressione immotivata e ingiustificabile contro la sovranità dell’Ucraina rappresenta proprio l’esempio evidente del tipo di guerra che, più di ogni altro, l’articolo 11 della Costituzione ci insegna a “ripudiare”: la guerra come “strumento di offesa alla libertà degli altri popoli”.

E la resistenza del popolo invaso rappresenta l’esercizio di quel diritto fondamentale di difendere la propria patria, che l’articolo 52 prescrive addirittura come “sacro dovere”.

Dunque, non è concepibile nessuna equidistanza; se vogliamo essere fedeli ai nostri valori, dobbiamo sostenere il popolo ucraino che lotta per non soccombere all’invasione, per non perdere la propria libertà.

Questo sostegno non può e non deve significare inimicizia nei confronti del grande popolo russo, anzi.

Anche questo popolo subisce le conseguenze nefaste delle scelte e della condotta disumana dei suoi governanti. Condotta che reca offesa alla memoria dei 20 milioni di caduti dell’Unione Sovietica — dunque russi e ucraini insieme — nella guerra vittoriosa contro il nazifascismo.

Credo che proviamo tutti lo stesso senso di ripugnanza, di angoscia e anche di impotenza di fronte a questa guerra.

Possiamo solo unirci nel chiedere un immediato cessate il fuoco, la fine dell’invasione russa, l’invio di rapidi aiuti alla popolazione civile, l’avvio di trattative a oltranza, l’affidamento all’Onu di un ruolo di interposizione, il ristabilimento di una pace autentica basata sulla giustizia e il rispetto dei diritti dei popoli.

Concludendo, mi piace ricordare che nella mia lunga esperienza di testimone della storia ho sempre sentito la vicinanza, anzi un’autentica fratellanza da parte dell’Anpi. Auspico quindi che l’Anpi possa sviluppare sempre di più il ruolo di presidio e di fattore propulsivo della nostra democrazia, testimoniando ora e sempre i valori della Resistenza, della Costituzione e della pace.

L’autrice è senatrice a vita e superstite dell’Olocausto.

Questo testo è il messaggio inviato al 17esimo Congresso nazionale

dell’Associazione Nazionale Partigiani d’Italia.

A partire dalla riflessione di Liliana Segre, esprimi la tua opinione, in un testo espositivo-argomentativo, sul valore e sull’opportunità di qualsiasi forma di “resistenza”, oggi, di fronte a un’aggressione di tipo militare. Mettendo in risalto gli argomenti che ti sembrano convincenti e quelli che invece ti sembrano meno soddisfacenti, riferisciti anche a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite attraverso mezzi di informazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA Esame di Stato a. s. 2025/2026

CANDIDATO:			CLASSE:	(inserire classe)	I.S. "Pacinotti Belmesseri"	Pontremoli	
Indicatori	Descrittori	Punteggio Max 60	giudizio valutazione (X)	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	voto attribuito all'indicatore	voto attribuito in 20'
Indicatore 1 Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> * Articolazione chiara e ordinata del testo * Aderenza alla consegna * Equilibrio fra le parti * Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) * Continuità tra le frasi, paragrafi e sezioni 	20		Totalmente inadeguato	1-7		0,00
				Gravemente insufficiente	8-9		
				Insufficiente	10-11		
				Sufficiente	12-13		
				Discreto	14-15		
				Buono	16-17		
				Ottimo	18-19		
	Eccellente	20					
Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> * Proprietà e ricchezza lessicale * Correttezza ortografica * Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) * Correttezza morfosintattica * Uso corretto della punteggiatura 	20		Totalmente inadeguato	1-7		0,00
				Gravemente insufficiente	8-9		
				Insufficiente	10-11		
				Sufficiente	12-13		
				Discreto	14-15		
				Buono	16-17		
				Ottimo	18-19		
	Eccellente	20					
Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> * Ampiezza della trattazione * Padronanza dell'argomento * Rielaborazione critica e personale dei contenuti, in funzione delle diverse tipologie e dei materiali forniti * Efficacia complessiva * Interpretazione complessiva e approfondimenti personali 	20		Totalmente inadeguato	1-7		0,00
				Gravemente insufficiente	8-9		
				Insufficiente	10-11		
				Sufficiente	12-13		
				Discreto	14-15		
				Buono	16-17		
				Ottimo	18-19		
	Eccellente	20					
Indicatori	Punteggio parziale attribuito alla prova	MAX 60/100				0	0,00
TIPOLOGIA A	Punteggio parziale attribuito alla prova	MAX 40/100				0	0,00
TIPOLOGIA B	Punteggio parziale attribuito alla prova	MAX 40/100				0	0,00
TIPOLOGIA C	Punteggio parziale attribuito alla prova	MAX 40/100				0	0,00
	Punteggio totale attribuito alla prova	MAX 100/100				0	0,00
Voto attribuito alla prova in 20'		MAX 20/20				0,00	

Pontremoli (inserire data prova)

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione

CANDIDATO: 0		CLASSE: (inserire classe)		I.S. "Pacinotti Belmesseri"		Pontremoli	
TIPOLOGIA A	Descrittori	Punteggio Max 40	giudizio valutazione (X)	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	voto attribuito all'indicatore	voto attribuito in 20'
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	* Lunghezza del testo * Parafrasi * Sintesi del contenuto	10		Totalmente inadeguato	1-3	0	0,00
				Gravemente insufficiente	4		
				Insufficiente	5		
				Sufficiente	6		
				Discreto	7		
				Buono	8		
				Ottimo	9		
	Eccellente	10					
Comprensione del testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	* Riconoscimento degli snodi testuali e stilistici * Comprensione globale del testo * Analisi del testo (contenuto e stile)	15		Totalmente inadeguato	1-5,5	0	0,00
				Gravemente insufficiente	6-7		
				Insufficiente	7,5-8,5		
				Sufficiente	9-10		
				Discreto	10,5-11,5		
				Buono	12-13		
				Ottimo	13,5-14,5		
	Eccellente	15					
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica	* Riconoscimento degli aspetti lessicali, sintattici e stilistici e retorici * Riconoscimento delle tecniche narrative e drammaturgiche	15		Totalmente inadeguato	1-5,5	0	0,00
				Gravemente insufficiente	6-7		
				Insufficiente	7,5-8,5		
				Sufficiente	9-10		
				Discreto	10,5-11,5		
				Buono	12-13		
				Ottimo	13,5-14,5		
	Eccellente	15					
Punteggio parziale attribuito alla prova		MAX 40/100				0	0,00

TIPOLOGIA B	Descrittori	Punteggio Max 40	giudizio valutazione (X)	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	voto attribuito all'indicatore	voto attribuito in 20'
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	* Capacità di argomentazione * Presenza di osservazioni motivate * Riconoscimento della struttura del testo	10		Totalmente inadeguato	1-3	0	0,00
				Gravemente insufficiente	4		
				Insufficiente	5		
				Sufficiente	6		
				Discreto	7		
				Buono	8		
				Ottimo	9		
	Eccellente	10					
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	* Utilizzo coerente ed efficace dei materiali forniti * Presenza di spunti argomentativi	15		Totalmente inadeguato	1-5,5	0	0,00
				Gravemente insufficiente	6-7		
				Insufficiente	7,5-8,5		
				Sufficiente	9-10		
				Discreto	10,5-11,5		
				Buono	12-13		
				Ottimo	13,5-14,5		
	Eccellente	15					
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	* Utilizzo corretto e coeso dei materiali * Presenza di conoscenze e riferimenti culturali * Coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso	15		Totalmente inadeguato	1-5,5	0	0,00
				Gravemente insufficiente	6-7		
				Insufficiente	7,5-8,5		
				Sufficiente	9-10		
				Discreto	10,5-11,5		
				Buono	12-13		
				Ottimo	13,5-14,5		
	Eccellente	15					
Punteggio parziale attribuito alla prova		MAX 40/100				0	0,00

TIPOLOGIA C	Descrittori	Punteggio Max 40	giudizio valutazione (X)	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	voto attribuito all'indicatore	voto attribuito in 20'
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	* Pertinenza all'argomento * Formulazione titolo coerente (se richiesta)	10		Totalmente inadeguato	1-3		0,00
				Gravemente insufficiente	4		
				Insufficiente	5		
				Sufficiente	6		
				Discreto	7		
				Buono	8		
				Ottimo	9		
	Eccellente	10					
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	* Sviluppo dei contenuti in modo chiaro e ordinato * Sviluppo graduale delle proprie idee e conoscenze * Paragrafazione (se richiesta)	15		Totalmente inadeguato	1-5,5		0,00
				Gravemente insufficiente	6-7		
				Insufficiente	7,5-8,5		
				Sufficiente	9-10		
				Discreto	10,5-11,5		
				Buono	12-13		
				Ottimo	13,5-14,5		
	Eccellente	15					
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	* Osservazioni motivate * Presenza di conoscenze e riferimenti culturali * Capacità di contestualizzazione e argomentazione	15		Totalmente inadeguato	1-5,5		0,00
				Gravemente insufficiente	6-7		
				Insufficiente	7,5-8,5		
				Sufficiente	9-10		
				Discreto	10,5-11,5		
				Buono	12-13		
				Ottimo	13,5-14,5		
	Eccellente	15					
Punteggio parziale attribuito alla prova		MAX 40/100				0	0,00

Pontremoli (inserire data prova)

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Allegato n. 7

TESTI DI SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

	<p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMOLI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

PRIMA SIMULAZIONE
SECONDA PROVA
DELL'ESAME DI STATO

a.s. 2025/2026

2 marzo 2026

	 <p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMOLI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAGRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP16 – SERVIZI COMMERCIALI PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Cognome..... Nome.....

Classe..... Data.....

Titolo: PAROLE CHE LASCIANO IL SEGNO

Descrizione del caso aziendale

L'associazione "Network Ethics", in collaborazione con il progetto "Parole O_Stili", intende lanciare una campagna di sensibilizzazione digitale denominata "**Parole che lasciano il segno**".

L'obiettivo è contrastare l'ostilità online trasformando i 10 punti del "*Manifesto della comunicazione non ostile*" in un sistema visivo capace di influenzare positivamente il comportamento degli utenti social tra i 14 e i 20 anni.

L'associazione ha rilevato che la comunicazione online è spesso dominata da uno stile aggressivo e tossico, capace di generare conflitti sterili e isolamento digitale. Il progetto mira a promuovere uno stile capace di esprimere le proprie opinioni valorizzando il confronto anziché lo scontro.

Si richiede la progettazione di una campagna (elementi specificati di seguito) dal linguaggio contemporaneo, capace di coniugare un'estetica d'impatto con una strategia comunicativa etica rivolta ai giovani.

PRIMA CONSEGNA:

creazione logo

Il candidato progetti il logo della campagna "**Parole che lasciano il segno**".

Indicazioni progettuali:

- studi preliminari (bozzetti a mano libera) e realizzazione di un logo, da riprodurre su Adobe Illustrator, che sintetizzi graficamente il concetto di "connessione" e "rispetto", in linea con gli obiettivi del brief (caso aziendale) e con il target di riferimento.

- tavola tecnica: realizzazione di un'unica tavola (formato A4 orizzontale) che includa lo studio del logo, le sue variazioni e prove.

(Versioni: a colori, in bianco e nero, in negativo / Ridimensionamenti: scala 1:1, riduzione 50% e 30%).

SECONDA CONSEGNA:

creazione Brand Board

Il candidato realizzi il *brand board* (una tavola formato A4 orizzontale, da riportare tale e quale anche nel file finale di presentazione) che definisca l'identità visiva del progetto, includendo:

- Logo: versione principale a colori della campagna "Parole che lasciano il segno".
- Palette cromatica: selezione dei colori istituzionali con relativi codici.
- Tipografia: indicazione dei font scelti per i titoli (Headline) e per i testi di lettura (Body copy).
- Elementi grafici distintivi: definizione di un pattern o di un sistema di segni da applicare come supporto visivo nei diversi asset della campagna.

TERZA CONSEGNA:

asset grafico per campagna social

Il candidato progetti l'asset grafico per la campagna social su Instagram.

Indicazioni progettuali:

- Progettare 3 post singoli (formato 1080x1350 px) dedicati rispettivamente ai seguenti punti del *Manifesto*:
 - Punto 1: Il virtuale è reale.
 - Punto 5: Le parole sono ponti.
 - Punto 10: Anche il silenzio comunica.
- Coerenza visiva: in ogni grafica devono essere integrati strategicamente il logo della campagna, la palette colori, i font e gli elementi visivi (pattern o segni grafici) definiti nella *Brand Board*.
- Stile espressivo: il candidato è libero di interpretare i contenuti attraverso l'uso di sola tipografia, composizioni grafiche astratte o illustrazioni, purché il risultato sia d'impatto, accattivante e coerente tra i tre post.
- Mock-up: inserire le card progettate all'interno di un mock-up (nella cartella materiali viene fornito un file di base, che può essere usato e modificato secondo necessità) per simulare la resa finale dell'interfaccia smartphone.

RELAZIONE SCRITTA

Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali - Grafica

Il candidato descriva il proprio iter progettuale avendo cura di approfondire i seguenti punti:

1. Introduzione

- presentazione del brief e analisi del contesto
- definizione del target

2. Scelte creative

- motivazione e argomentazione delle scelte visive (logo, palette, font).
- spiegazione della strategia comunicativa in relazione al *Manifesto*.

3. Sviluppo tecnico

- iter progettuale
- software utilizzati e tecniche applicate
- eventuali problemi riscontrati e soluzioni

4. Conclusioni e autovalutazione

- valutazione del raggiungimento degli obiettivi iniziali
- riflessioni personali sull'efficacia del progetto e sulle competenze acquisite.

Tecniche di Comunicazione

Il candidato:

- analizzi i quattro stili comunicativi (passivo, aggressivo, manipolatorio e assertivo), evidenziando i rischi dei primi tre nel contesto dei social network;
- argomenti come lo stile assertivo sia stato declinato nel progetto;
- spieghi in che modo il linguaggio visivo e il *tone of voice* scelti spingano l'utente a passare dall'essere un semplice spettatore all'attivarsi concretamente per una comunicazione non ostile.

PRESENTAZIONE FINALE DEL PROGETTO

Ogni studente dovrà impaginare il proprio progetto all'interno di un unico file PDF di presentazione in **formato A4 orizzontale**, impaginato in **In Design**, al fine di valorizzare il progetto nel suo complesso (consegna 1, consegna 2, consegna 3, relazione).

IMPORTANTE:

Tutti i materiali progettuali dovranno essere consegnati:

- in formato PDF impaginato (file di presentazione finale)
- in cartella digitale separata, contenente tutti i formati esecutivi (file Illustrator e file InDesign, di cui esportare relativo Pacchetto)

MATERIALI FORNITI SUL DESKTOP

Manifesto della comunicazione non ostile / file base per mockup / font extra.

Durata massima della prova: 8 ore

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso del Codice civile non commentato.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

	<p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMOLI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

a.s. 2025/2026

11 maggio 2026

	<p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMOLI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP16 – SERVIZI COMMERCIALI PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Cognome..... Nome.....

Classe..... Data.....

PRIMA PARTE

- **Brief**

L'Associazione Operatori Turistici Lunigiana - visitlunigiana.it - intende lanciare una nuova campagna di comunicazione per valorizzare il territorio della Lunigiana, situato nella provincia di Massa-Carrara. Quest'area, definita storicamente la "Terra dei cento castelli", è caratterizzata da un patrimonio storico-culturale diffuso (borghi, castelli), da un ambiente naturale di pregio e da una consolidata tradizione enogastronomica.

L'obiettivo della campagna è intercettare un pubblico giovane, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, interessato a forme di turismo alternative. La comunicazione deve promuovere un'idea di viaggio basata sulla sostenibilità, sul "turismo lento" (slow tourism) e sulla scoperta di luoghi autentici, lontani dalle rotte turistiche di massa. Si richiede lo sviluppo di un'identità visiva che sappia coniugare la storicità del territorio con un linguaggio grafico moderno, capace di stimolare curiosità e senso di avventura.

- **Consegne di progetto**

Lo studente, utilizzando i materiali e le informazioni fornite nel kit allegato (cartella "materiali"), elabori i seguenti prodotti coordinati utilizzando il logo ufficiale dell'Associazione Operatori Turistici Lunigiana:

1. MANIFESTO PUBBLICITARIO

impostazione file su Adobe Illustrator o InDesign, a scelta del candidato

formato 70x100 cm

3 mm di abbondanza (impostazione pagina al vivo)

- creazione di un titolo/slogan originale,
- inserimento di un breve testo descrittivo,
- utilizzo di elementi visivi coerenti con l'identità del territorio,
- inserimento di una Call to Action (es. sito web o riferimento social).

2. PIEGHEVOLE A 2 ANTE

Impostazione file su Adobe Indesign

formato chiuso Din Lungo 10x21 cm, 2 ante (layout a 4 pagine, affiancate)

1 mm di abbondanza (impostazione pagina al vivo), 8 mm di margine interno

	<p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020</p> <p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMOLI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Progettazione del layout finalizzato alla distribuzione presso i punti informativi.

Inserire: testi forniti nella cartella “materiali”, elementi grafici tra cui, ad esempio, foto (fornite), illustrazioni (da realizzare), icone.

- Facciata 1 (copertina): adattamento della locandina, riportando quindi il logo dell’Associazione Operatori Turistici Lunigiana, in posizione ben visibile, e gli stessi elementi testuali e visivi.
- Facciate 2 e 3 (interno): testi forniti nella cartella “materiali” e altri elementi grafici.
- Facciata 4 (retro): contatti, loghi istituzionali e indicazioni pratiche, eventuali altri elementi grafici.

• Relazione di progetto

Lo studente descriva il proprio iter progettuale avendo cura di approfondire i seguenti punti:

- presentazione del brief e analisi del contesto
- definizione del target
- scelte creative
- strategia comunicativa
- iter progettuale
- sviluppo tecnico
- iter progettuale
- conclusione e riflessioni personali.

Si raccomanda di usare un linguaggio quanto più possibile tecnico e di settore.

• Presentazione finale del progetto

Ogni studente dovrà impaginare il proprio progetto all’interno di un unico file PDF di presentazione in formato A4 orizzontale, impaginato in In Design, al fine di valorizzare il progetto nel suo complesso.

IMPORTANTE:

Tutti i materiali progettuali dovranno essere così consegnati:

- file di presentazione finale in formato PDF impaginato
(nominare il file “*COGNOME-NOME-presentazione-finale.pdf*”)
- in una cartella digitale separata, contenente tutti i formati esecutivi, ovvero tutti i file realizzati durante la prova, sia in Illustrator che in InDesign, completi, di cui esportare relativo pacchetto.
(nominare le cartelle “*COGNOME-NOME-pacchetto-indesign*” “*..Illustrator*”)

	 <p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMOLI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAGRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

SECONDA PARTE

Lo studente risponda a 2 dei 3 seguenti quesiti, a scelta:

Quesito 1

Lo studente illustri il concetto di marketing territoriale, evidenziando:

- le principali leve di valorizzazione di un territorio;
- il ruolo degli stakeholder pubblici e privati;
- le strategie per attrarre flussi turistici qualificati.

Quesito 2

Con riferimento alla promozione della Lunigiana, il candidato:

- individui almeno due segmenti di target;
- descriva bisogni e motivazioni di ciascun segmento;
- proponga azioni di comunicazione adeguate, con particolare riferimento ai canali digitali.

Quesito 3

Lo studente elabori uno dei seguenti prodotti comunicativi:

- un comunicato stampa finalizzato alla promozione turistica del territorio;
- una proposta di evento promozionale, specificandone obiettivi, destinatari, modalità organizzative e strumenti di comunicazione.

Durata massima della prova: 8 ore

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso del Codice civile non commentato.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

	<p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMOLI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

indicatori	descrittori	punteggio attribuito ai descrittori
correttezza dell'iter progettuale	<ul style="list-style-type: none"> ● debole e incompleta ● sufficiente ● adeguata ● completa 	_/4
pertinenza e coerenza con la traccia	<ul style="list-style-type: none"> ● debole e incompleta ● sufficiente ● adeguata ● completa 	_/4
correttezza e chiarezza espressiva dei contenuti disciplinari, uso appropriato del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none"> ● debole e incompleta ● sufficiente ● adeguata ● completa 	_/4
autonomia e originalità della proposta progettuale e dell'elaborato finale	<ul style="list-style-type: none"> ● debole e incompleta ● sufficiente ● adeguata ● completa 	_/4
efficacia comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> ● debole e incompleta ● sufficiente ● adeguata ● completa 	_/4

punteggio complessivo attribuito alla prova : ___/20

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Allegato n. 8

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (ALLEGATO A, O.M. 54 DEL 26/3/2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Allegato n. 9.1

Alunno n. 1

Relazioni: OMISSIS

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Allegato n. 9.2

Alunno n. 2

Relazioni: OMISSIS

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Allegato n. 9.3

Alunno n. 3

Relazioni: OMISSIS

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Allegato n. 9.4

Alunno n. 4

Relazioni: OMISSIS